

Sezione 1

COMPOSIZIONE

DOCENTI		STUDENTI	
Nome	CdS	Nome	CdS
Daniela Longo (Presidente)	Esperto di gestione delle risorse umane e consulente del lavoro	Paola Bonghi	Magistrale in Scienze giuridiche della sicurezza
Graziana Urbano	Magistrale in Diritto e gestione dei servizi sanitari	Sabrina D'Angelo	Magistrale in Giurisprudenza
Adriana Addante	Magistrale in Scienze Giuridiche della Sicurezza	Maria Di Bitetto	Magistrale in Giurisprudenza
Mattia Milani	Magistrale in Giurisprudenza	Rebecca Galasso	Esperto di gestione delle risorse umane e consulente del lavoro
Mariella Cuccovillo	Scienze investigative	Angela Pia Rega	Magistrale in Giurisprudenza

La CPDS è stata istituita in data 27 giugno 2011 e nominata nella sua attuale composizione con delibera del Consiglio di Dipartimento del 24 novembre 2021 e decreto del Direttore di Dipartimento 993/2021 del 17/11/2021.

In data 13 novembre 2024 con delibera del Consiglio di Dipartimento è stata modificata la componente docente della CP-DS assumendo l'attuale composizione.

A seguito del D.R. n. 2459-2024, prot. n. 72699 - I/13 del 17.12.2024, con cui sono stati nominati, con decorrenza dal 04 gennaio 2025 e per il biennio 2025-2027, i componenti, in rappresentanza degli studenti, negli Organi collegiali e, in particolare, nel Consiglio del Dipartimento di Giurisprudenza, in data 09 aprile 2025 sono state indette le elezioni della componente studentesca della CP-DS del Dipartimento di Giurisprudenza per il biennio 2025-27 e in data 16 aprile 2025 sono stati proclamati gli eletti con delibera del Consiglio di Dipartimento.

[Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni:](#)

Come già evidenziato nelle relazioni presentate negli anni 2023 e 2024, residua una criticità nella composizione della Commissione, consistente nella mancata rappresentanza di tutti i CdL del Dipartimento. Considerata l'impossibilità di interferire in qualsiasi modo sulla scelta dei membri eletti della Commissione, si è proseguita l'opera di sollecitazione delle associazioni studentesche, in vista delle elezioni per il rinnovo della componente studentesca negli organi collegiali di Ateneo e di Dipartimento, per il biennio 2025/27, a porre attenzione nella composizione delle liste elettorali al fine di garantire la rappresentanza di tutti i corsi di Laurea.

Nonostante le sollecitazioni effettuate negli ultimi anni, la componente studentesca della Commissione didattica paritetica, come risulta dalla delibera del Consiglio di Dipartimento del 16 aprile 2025, non

annovera la presenza di nessuno studente rappresentante del Corso di Laurea in Scienze investigative e Diritto e gestione dei servizi sanitari, in quanto non presenti fra i candidati, visto che questi ultimi coincidono, in virtù del regolamento di funzionamento della CPDS del Dipartimento di Giurisprudenza, con i rappresentanti degli studenti che siedono nel Consiglio di Dipartimento.

Sembra potersi dedurre dalle elezioni relative agli ultimi anni che, mentre difficilmente vi è carenza di rappresentatività per gli studenti del CdL in Giurisprudenza, gli altri corsi non sempre riescono ad esprimere un rappresentante in Consiglio di Dipartimento e sinora non vi è stata rappresentanza del CdL in Diritto e gestione dei servizi sanitari, verosimilmente in quanto trattasi di studenti quasi sempre lavoratori che faticano a rendersi disponibili per simili attività.

Pertanto, la CPDS proseguirà nell'adottare la prassi di avvalersi della partecipazione del rappresentante del corso di laurea non rappresentato nella CPDS presente nel GAQ con funzioni consultive.

Criticità evidenziate:

Tuttora la componente studentesca della CPDS non rappresenta tutti i Corsi di Laurea afferenti al Dipartimento.

Proposte per il miglioramento:

La CPDS rinnova l'invito al Direttore di Dipartimento a inviare agli studenti un messaggio col quale evidenziare nuovamente l'importanza di assicurare la rappresentanza di tutti i Corsi di Laurea nella Commissione.

Si rinnova parimenti l'invito ai Coordinatori dei Corsi di Laurea non rappresentati nella CPDS, attraverso le modalità che riterranno più opportune, a porre l'attenzione degli studenti sulla partecipazione ad un organo fondamentale per il miglioramento continuo della qualità della loro esperienza formativa.

* * *

La CPDS si è riunita nelle seguenti date:

12 marzo 2025 con il seguente ordine del giorno:

1. Comunicazioni.
2. Approvazione verbali.
3. Analisi dei Rapporti di riesame ciclico dei CdS del Dipartimento di Giurisprudenza.
4. Questionario di valutazione dei tirocini.
5. Settimana dello studente.

12 marzo 2025 (Riunione con i Coordinatori) con il seguente ordine del giorno:

1. Analisi dei Rapporti di riesame ciclico dei CdS del Dipartimento di Giurisprudenza.
2. Questionario di valutazione dei tirocini.

07 aprile 2025 con il seguente ordine del giorno:

1. Comunicazioni.
2. Approvazione verbale della riunione del 12 marzo 2025;
3. Esiti settimana dello studente II semestre a.a. 2024/25 prima parte;

22 maggio 2025 con il seguente ordine del giorno:

1. comunicazioni;
2. approvazione verbali;
3. analisi degli esiti della Settimana dello studente II semestre a.a. 2024/25 – II parte;

14 luglio 2025 con il seguente ordine del giorno:

1. comunicazioni;
2. approvazione verbali;
3. calendario didattico a.a. 2025/26: parere;
4. Resoconto settimana dello studente a.a. 2024/25

28 ottobre 2025 con il seguente ordine del giorno:

1. comunicazioni
2. approvazione verbali
3. avvio attività per la redazione della Relazione della CP-DS 2025
4. settimana dello studente 2025/26
5. varie ed eventuali

20 novembre 2025 con il seguente ordine del giorno:

1. comunicazioni.
2. attività propedeutiche alla visita di accreditamento periodico.
3. varie ed eventuali

9 dicembre 2025 (Riunione con i Coordinatori) con il seguente ordine del giorno:

1. Comunicazioni.
2. Follow up delle osservazioni e dei suggerimenti della CPDS.

3. Varie ed eventuali.

I verbali delle riunioni sono disponibili on-line all'indirizzo <https://www.giurisprudenza.unifg.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/aq-didattica/commissione-paritetica-docenti-studenti-0>

Eventuali suggerimenti e indicazioni di buone pratiche da segnalare a Presidio della Qualità (PQA) e Nucleo di Valutazione (NdV):

Sezione 2

PARTE COMUNE AI CdS AFFERENTI AL DIPARTIMENTO/ FACOLTA'

Al Dipartimento afferiscono i seguenti CdS:

- Lauree:
 - Esperto di gestione delle risorse umane e consulente del lavoro
 - Scienze investigative
- Lauree Magistrali a Ciclo Unico: Giurisprudenza
- Lauree Magistrali:
 - Scienze giuridiche della sicurezza,
 - Diritto e gestione dei servizi sanitari (nuova istituzione)

Considerazioni generali sulla gestione dell'attività didattica del Dipartimento/Facoltà prendendo in considerazione punti di forza e di debolezza trasversali a più CdS. Per ogni punto elencare in modo chiaro ed esplicito le criticità emerse e indicare le conseguenti proposte di miglioramento.

PUNTI DI ATTENZIONE

1. *Il Dipartimento/Facoltà ha una politica di qualità della didattica per favorire lo studente nel raggiungimento degli obiettivi formativi? (es. attività di orientamento, test di ingresso, attività di tutoraggio per ridurre tasso di abbandono e/o laurea nei tempi previsti....)*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

La relazione del 2024 non aveva evidenziato criticità.

Il Dipartimento di Giurisprudenza definisce gli obiettivi specifici per l'orientamento e il tutorato, in conformità con gli obiettivi generali definiti nel Regolamento di Ateneo di orientamento e tutorato e recependo le priorità e le indicazioni generali individuate dal Comitato di Ateneo per l'orientamento e il tutorato. Inoltre, in conformità con le disposizioni contenute nel Regolamento di Ateneo di orientamento

e tutorato e del Regolamento di Dipartimento di orientamento e tutorato (https://www.giurisprudenza.unifg.it/sites/st02/files/2022-02/regolamento_per_lorientamento_e_il_tutorato.pdf) presso il Dipartimento di Giurisprudenza è costituita la Commissione per l'orientamento e il tutorato (<https://www.giurisprudenza.unifg.it/it/studenti/servizi-gli-studenti/orientamento>).

Il Dipartimento si propone di “accompagnare” lo studente durante tutto il percorso formativo, progettando un'intensa attività di programmazione che riguarda sia l'orientamento in entrata che quello in itinere, sia attività di *placement* post laurea.

Per quanto riguarda le attività di orientamento in entrata per l'a.a. 2024/2025, il CdS e il Dipartimento hanno posto in essere le seguenti iniziative di orientamento in ingresso in collaborazione con i rappresentanti degli studenti del Dipartimento e del CdS:

Attività di Orientamento 2024/2025 – Dipartimento di Giurisprudenza

1) 25 marzo 2024 lezione introduttiva del Laboratorio di Diritto e politiche di Cyberspazio per la sicurezza, dal titolo “La minaccia cyber in Italia e la nuova architettura nazionale di cybersicurezza”

- attività in ingresso
- attività in itinere
- cds in Scienze Giuridiche della Sicurezza
- ufficio orientamento e placement
- studenti iscritti al CDS in Scienze Giuridiche della Sicurezza – n. studenti 60 circa
- Scuole di Istruzione Secondaria Superiore - n. studenti 70 circa

2) 25 e 26 ottobre 2024 convegno dal titolo “Intelligenza artificiale e protezione dei dati personali”

- attività in ingresso
- attività in itinere
- tutti i Cds
- ufficio orientamento e placement
- tutti i Cds e Scuole di Istruzione Secondaria Superiore - n. di studenti imprecisato.

3) 5 novembre 2024 Convegno “Una vita per la dignità del lavoro”, in memoria di Giuseppe di Vittorio

- attività in ingresso
- attività in itinere
- tutti i Cds

- ufficio orientamento e placement

- tutti i Cds e Scuole di Istruzione Secondaria Superiore - n. di studenti imprecisato.

4) 14 novembre 2024 Matricola Day – accoglienza ai nuovi immatricolati con rappresentazione del monologo “Cristina”, contro la violenza verso le donne.

- attività in ingresso

- attività in itinere

- tutti i Cds

- ufficio orientamento e placement

- tutti i Cds e Scuole di Istruzione Secondaria Superiore - n. di studenti imprecisato.

5) 21 novembre 2024 Presentazione del libro “Al di là delle sbarre” nell’ambito del corso di diritto penitenziario.

- attività in ingresso

- attività in itinere

- studenti frequentanti il corso di Diritto penitenziario

- ufficio orientamento e placement

- studenti frequentanti il corso di Diritto penitenziario e Scuole di Istruzione Secondaria Superiore - n. di studenti 250 ca.

6) 3 e 16 dicembre 2024; Orientamento presso “Istituto professionale statale Versari/Macrelli” di Cesena, effettuata da una nostra studentessa (Elena Palumbo) su richiesta della scuola

- attività in ingresso

- tutti i CdS

- ufficio orientamento e placement

- Scuola di Istruzione Secondaria Superiore – n. studenti circa 40

7) 29.11.2024 Workshop: La digitalizzazione della sanità tra intelligenza artificiale e protezione dei dati personali

- attività in itinere

- CdS tutti

- ufficio orientamento e placement

- Iscritti al Dipartimento di Giurisprudenza – n. di studenti imprecisato

8) 10.12.2024 Seminario: Il trattamento dei dati relativi alla salute degli studenti delle scuole

- attività in ingresso

- tutti i CdS
- ufficio orientamento e placement
- Scuola di Istruzione Secondaria Superiore – n. studenti imprecisato

9) 17.12.2024 Seminario: Privacy, scuola e video sorveglianza

- attività in ingresso
- tutti i CdS
- ufficio orientamento e placement
- Scuola di Istruzione Secondaria Superiore – n. studenti imprecisato

10) 9 gennaio 2025 Orientamento presso “Istituto professionale statale Versari/Macrelli” di Cesena, effettuata da una nostra studentessa (Elena Palumbo) su richiesta della scuola

- attività in ingresso
- tutti i CdS
- ufficio orientamento e placement
- Scuola di Istruzione Secondaria Superiore – n. studenti 40

11) 14.01.2025 Seminario: Privacy e protezione dei dati, rischi delle nuove tecnologie e soggetti vulnerabili

- attività in ingresso
- tutti i CdS
- ufficio orientamento e placement
- Scuola di Istruzione Secondaria Superiore – n. studenti 100

12) 23.01.2025 Orientation Week (Settimana dell’orientamento) presso Liceo “Majorana-Laterza” di Putignano, dott. Christian Pallante.

- attività in ingresso
- CdS in Scienze investigative
- ufficio orientamento e placement
- Scuola di Istruzione Secondaria Superiore – n. di studenti 100

13) 27.01.2025 Seminario: Intelligenza artificiale e dati personali

- attività in ingresso
- tutti i CdS
- ufficio orientamento e placement

- Scuola di Istruzione Secondaria Superiore – n. studenti 70

14) 28.01.2025 Open week Dipartimento di Giurisprudenza: Doing international law with earbuds

- attività in ingresso

- attività in itinere

- tutti i CdS

- ufficio orientamento e placement

- Scuola di Istruzione Secondaria Superiore – n. studenti 190

- Iscritti al Dipartimento di Giurisprudenza – n. di studenti 50

15) 29.01.2025 Open week Dipartimento di Giurisprudenza: Proiezione film "Palazzina Laf" e incontro con l'attore Michele Riondino

- attività in ingresso

- attività in itinere

- tutti i CdS

- ufficio orientamento e placement

- Scuola di Istruzione Secondaria Superiore – n. studenti 150

- Iscritti al Dipartimento di Giurisprudenza – n. di studenti 50

16) 28.02.2025 Open week Dipartimento di Giurisprudenza: dott. Alessio Giannone "Pinuccio" - informazione e disinformazione ai tempi dei social media

- attività in ingresso

- attività in itinere

- tutti i CdS

- ufficio orientamento e placement

- Scuola di Istruzione Secondaria Superiore – n. studenti 350

- Iscritti al Dipartimento di Giurisprudenza – n. di studenti 50

17) 28.02.2025 Seminario: Strumenti algoritmici di organizzazione del lavoro e privacy dei lavoratori

- attività in itinere

- CdS tutti

- ufficio orientamento e placement

- Iscritti al Dipartimento di Giurisprudenza – n. di studenti 40

18) 25.03.2025 Incontro di studio dal titolo: "Democrazia e Stato di diritto: parliamone!"

- attività in itinere
- CdS tutti
- ufficio orientamento e placement
- Iscritti al Dipartimento di Giurisprudenza – n. di studenti 80

19) 28.03.2025 Seminario online: Artificial Intelligence Act: implicazioni per il settore sanitario

- attività in itinere
- CdS tutti
- ufficio orientamento e placement
- Iscritti al Dipartimento di Giurisprudenza – n. di studenti imprecisato

20) 28.03.2025 Lectio Magistralis del prof. Ugo Villani: “Il rapporto tra ordinamento italiano e diritto dell’Unione europea alla luce della recente giurisprudenza della Corte Costituzionale”

- attività in itinere
- CdS tutti
- ufficio orientamento e placement
- Iscritti al Dipartimento di Giurisprudenza – n. di studenti 40

21) 23.09.2025 Una lezione pop del diritto internazionale

- attività in ingresso
- attività in itinere
- tutti i CdS
- ufficio orientamento e placement
- Scuola di Istruzione Secondaria Superiore – n. studenti 36
- Iscritti al Dipartimento di Giurisprudenza – n. di studenti 40

22) 23 .09.2025 Lo sfruttamento del lavoro che cambia: un bilancio degli strumenti giuridici di contrasto al fenomeno

- attività in ingresso
- attività in itinere
- tutti i CdS
- ufficio orientamento e placement
- Scuola di Istruzione Secondaria Superiore – n. studenti 100
- Iscritti al Dipartimento di Giurisprudenza – n. di studenti 80

23) 24.09.2025 All'origine della violenza di genere: cultura, sistema e asimmetrie di potere

- attività in ingresso
- attività in itinere
- tutti i CdS
- ufficio orientamento e placement
- Scuola di Istruzione Secondaria Superiore – n. studenti 100
- Iscritti al Dipartimento di Giurisprudenza – n. di studenti 80

24) 25.09.2025 Sulla scena del crimine alla ricerca delle tracce: il nuovo paradigma investigativo dall'effetto "trasloco" al "laboratorio a cielo aperto"

- attività in ingresso
- attività in itinere
- tutti i CdS
- ufficio orientamento e placement
- Scuola di Istruzione Secondaria Superiore – n. studenti 120
- Iscritti al Dipartimento di Giurisprudenza – n. di studenti 50

25) 14 .10.2025 - Chi ha paura delle donne. Libertà femminile e questione maschile

- attività in ingresso
- attività in itinere
- tutti i CdS
- ufficio orientamento e placement
- Scuola di Istruzione Secondaria Superiore – n. studenti 60
- Iscritti al Dipartimento di Giurisprudenza – n. di studenti 40

26) 14 e 15.10.2025 - Dentro e fuori le mura

- attività in ingresso
- attività in itinere
- tutti i CdS
- ufficio orientamento e placement
- Scuola di Istruzione Secondaria Superiore – n. studenti /
- Iscritti al Dipartimento di Giurisprudenza – n. di studenti 150

27) 28.10.2025 - Spazio europeo dei dati sanitari e sanità digitale

- attività in ingresso
- attività in itinere
- tutti i CdS
- ufficio orientamento e placement
- Scuola di Istruzione Secondaria Superiore – n. studenti /
- Iscritti al Dipartimento di Giurisprudenza – n. 150

28) 29.10.2025 ciclo di incontri su "inizio e fine vita" con il Dott. Pietro Curzio (Primo Presidente emerito della Corte di Cassazione)

- attività in ingresso
- attività in itinere
- tutti i CdS
- ufficio orientamento e placement
- Scuola di Istruzione Secondaria Superiore – n. studenti /
- Iscritti al Dipartimento di Giurisprudenza – n. 200

29) 19.11.2025 ciclo di incontri su "inizio e fine vita" con il Dott. Pietro Curzio (Primo Presidente emerito della Corte di Cassazione)

- attività in ingresso
- attività in itinere
- tutti i CdS
- ufficio orientamento e placement
- Scuola di Istruzione Secondaria Superiore – n. studenti /
- Iscritti al Dipartimento di Giurisprudenza – n. 200

30) 11.11.2025 Matricola Day

- attività in itinere
- tutti i CdS
- ufficio orientamento e placement
- Iscritti al Dipartimento di Giurisprudenza – n. di studenti 50

31) 15.11.2025 Convegno "Il giudice in crisi"

- attività in itinere
- tutti i CdS

- ufficio orientamento e placement

- Iscritti al Dipartimento di Giurisprudenza – n. di studenti 20

32) 26.11.2025 seminario “Democrazia e sicurezza nei Balcani. Processi elettorali, geopolitica e fattore religioso tra stabilità e conflitto”

- attività in itinere

- tutti i CdS

- ufficio orientamento e placement

- Iscritti al Dipartimento di Giurisprudenza – n. di studenti 50

33) 2.12.2025 Luci e ombre delle investigazioni sulla scena del crimine, nell’ambito del ciclo “Pillole di diritto”

- attività in ingresso

- ufficio orientamento e placement

- Scuola di Istruzione Secondaria Superiore “V. Lanza” – n. studenti 18

Dall’a.a. 2016/2017 tutti i corsi di laurea prevedono l’accesso libero; tuttavia è prerequisite lo svolgimento di una prova di verifica della preparazione iniziale, specificamente elaborato per ciascun corso di laurea:

Vademecum VPI per Esperto di gestione delle risorse umane e consulente del lavoro:

https://www.giurisprudenza.unifg.it/sites/st02/files/2025-07/Vademecum_VPI%20Esperto%20di%20gestione%20delle%20risorse%20umane%20e%20consulente%20del%20lavoro%20aa%202025-26.pdf

Vademecum VPI per Scienze investigative

https://www.giurisprudenza.unifg.it/sites/st02/files/2025-07/Vademecum_VPI%20Scienze%20investigative%20aa%202025-26.pdf

Vademecum VPI per Giurisprudenza

https://www.giurisprudenza.unifg.it/sites/st02/files/2025-07/Vademecum_VPI%20Magistrale%20aa%202025-26.pdf

Vademecum VPP per Scienze giuridiche della sicurezza

https://www.giurisprudenza.unifg.it/sites/st02/files/2025-07/Vademecum_VPP%20Scienze%20giuridiche%20della%20sicurezza%20aa%202025-26%20%281%29.pdf

Vademecum VPP per Diritto e gestione dei servizi sanitari

https://www.giurisprudenza.unifg.it/sites/st02/files/2025-07/Vademecum_VPP%20Diritto%20e%20gestione%20dei%20servizi%20sanitari%20aa%202025-26%20%281%29.pdf

Per gli immatricolati dei Corsi di Laurea Magistrale in Giurisprudenza, del Corso di Laurea in Esperto di gestione delle risorse umane e consulente del lavoro e del Corso di Laurea in Scienze investigative che non dovessero superare la verifica della preparazione è previsto l'obbligo formativo aggiuntivo (OFA), entro il primo anno di corso, consistente nella frequenza certificata di seminari on line. Nel caso del Corso di Laurea Magistrale in Scienze giuridiche della sicurezza e nel Corso di Laurea in Diritto e gestione dei servizi sanitari, se non si supera la prova non ci si può immatricolare, tuttavia gli studenti che dovessero risultare bisognosi di una compensazione formativa saranno supportati dalla commissione valutatrice nella formulazione del piano di studi, orientando l'individuazione degli insegnamenti a scelta dello studente in modo funzionale alla risoluzione delle lacune evidenziate all'esito della verifica della personale preparazione.

I corsi MOOC (Massive Open Online Courses), avviati nell'anno accademico 2015/2016, attualmente risultano attivi. Link: <https://www.unifg.it/it/terza-missione/impegno-sociale-e-culturale/formazione-continua-apprendimento-permanente-e-didattica-aperta>

Per quanto riguarda le attività di orientamento in itinere e di placement i percorsi sono specifici per i diversi Corsi di Studio, pertanto si rinvia alle sezioni specifiche delle diverse relazioni.

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Nessuna

2. *Emergono delle criticità nella gestione dei CdS da parte del Dipartimento/Facoltà (aule, biblioteche, sale studio, spazi comuni ...)*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

La relazione del 2024 non aveva evidenziato parametri da attenzionare - in quanto positivi ma aveva suggerito al Dipartimento di valutare una verifica della possibilità di incrementare l'efficienza di taluni aspetti che hanno ricevuto una valutazione pur sempre ampiamente positiva ma inferiore rispetto ad altri parametri.

Il Rapporto statistico sul questionario dei servizi per l'a.a. 2024/25 mostra un complessivo miglioramento della soddisfazione degli studenti e fotografa una valutazione della qualità degli spazi universitari, fisici e digitali, quasi eccellente, con parametri solo leggermente al di sotto della soglia prevista.

In particolare, risulta eccellente la valutazione data dagli studenti al servizio di **Biblioteca**, pari a 3,32 e quindi con un notevole incremento rispetto al già soddisfacente valore dell'a.a. precedente (pari a 3,29), confermando un trend di incremento della qualità del servizio (il valore dell'a.a. precedente era pari a 3,10).

Il quadro restituito dal questionario dei servizi per l'a.a. 2024/25 appare ulteriormente migliorato e attesta ormai la soddisfazione degli studenti per i servizi del Dipartimento su valori eccellenti (o

marginalmente al di sotto). In particolare pressoché tutti i parametri già positivi ma attenzionati nella precedente relazione sono incrementati negli anni:

7. Servizi informatici da 2,78 a 2,95 a 2,98;
8. Logistica da 2,96 a 2,98 a 3,04;
9. Logistica digitale da 2,91 a 2,98 a 3,05;
10. Laboratori informatici da 2,85 a 3,02 a 3,07.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte per il miglioramento

Nessuna specifica proposta, atteso il generale livello pressoché eccellente raggiunto nella valutazione dei servizi.

Nella prospettiva di un costante miglioramento dei servizi forniti agli studenti, il Dipartimento può peraltro valutare una verifica della possibilità di incrementare l'efficienza di taluni aspetti che hanno ricevuto una valutazione pur sempre ampiamente positiva ma inferiore rispetto ad altri parametri, quale ad es. l'adeguatezza degli orari di ricevimento telefonico della segreteria didattica e studenti.

3. *L'organizzazione dei calendari delle attività formative, di verifica dell'apprendimento e delle sessioni di laurea è ritenuta adeguata? (Fare attenzione tra calendari dei diversi CdS e la distribuzione dei CFU tra semestri per lo stesso anno di corso)*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Nella relazione precedente erano presenti talune criticità con riguardo all'organizzazione complessiva e al carico di studio degli insegnamenti nel semestre.

Si era ritenuto opportuno un approfondimento della rilevanza dei valori riportati che allo stato non risulta in modo specifico effettuato.

Per quanto riguarda l'organizzazione complessiva si registra una buona soddisfazione degli studenti.

L'unica segnalazione pervenuta informalmente alla CPDS ha riguardato la mancanza di insegnamenti frequentabili nel corso del primo semestre dell'a.a. 2024/2025 da parte degli studenti del CdS Magistrale in Giurisprudenza iscritti al V anno di corso che avevano scelto due percorsi specialistici. Il problema è stato risolto attraverso l'intervento della Decana e la delibera del Consiglio di Dipartimento che ha prorogato il termine per la richiesta di anticipazione di cfu al 31 ottobre 2024.

Pur a fronte di una valutazione del corso di studi ampiamente al di sopra della soglia del 3,25 per studenti frequentanti e non, si segnala la permanenza di rare criticità e taluni valori non eccellenti da attenzionare in relazione ai CdS con riguardo:

- I. all'accettabilità del **carico di studio complessivo rispetto al semestre di riferimento** [D14], 6 insegnamenti con valori tra 2,80 e 2,93. La valutazione risulta peggiorata rispetto al precedente anno,

in cui la soglia di eccellenza non era raggiunta da due insegnamenti ma con valori più elevati (di 3,00 e 3,20). Si registrano valori non pienamente positivi anche con riguardo agli studenti non frequentanti: 4 insegnamenti con valutazione tra 3,13 e 3,17. Sembra peraltro da segnalare che in tutti e 4 tali insegnamenti la valutazione si accompagna ad una pari ed anche peggiore valutazione circa la sufficienza delle conoscenze preliminari all'insegnamento, sicché sarà opportuno verificare innanzitutto come incrementare quest'ultimo valore ad es. consigliando lo studio supplementare di materiale propedeutico soprattutto per gli studenti non frequentanti ovvero valutando eventuali modifiche delle propedeuticità tra insegnamenti.

II. alla organizzazione complessiva degli insegnamenti previsti nel semestre [D15], ove parimenti il quadro appare da monitorare poiché ben 9 insegnamenti, pur ricevendo una valutazione positiva, non raggiungono la soglia dell'eccellenza attestandosi a valori tra 2,60 e 3,12, mentre nella precedente rilevazione soltanto 3 insegnamenti registravano un valore di poco inferiore alla soglia di eccellenza (il dato oscillava tra 3,00 e 3,20);

Anche quest'anno l'organizzazione dei calendari dell'attività didattica risulta adeguata rispetto al carico didattico e al numero di crediti correlato agli insegnamenti previsti.

In base al calendario adottato, non vi sono state sovrapposizioni di lezioni rispetto a insegnamenti relativi allo stesso anno accademico di riferimento.

Le verifiche di apprendimento risultano soddisfacenti, essendo equamente distribuite nel corso dell'anno accademico. Il numero degli appelli (9) risulta adeguato. Le sessioni di laurea (4) sono in numero idoneo a soddisfare le esigenze degli studenti.

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte per il miglioramento

La valutazione generale dell'organizzazione appare rispettare i valori di eccellenza.

Resta, tuttavia, necessario proseguire nel monitoraggio dei risultati non pienamente positivi, sollecitare i docenti di riferimento a valutare l'opportunità di mettere in atto strategie di miglioramento della didattica e interrogarsi sulla complessiva adeguatezza della organizzazione dei semestri interessati, anche al fine di comprendere le cause (personali ovvero generali del CdS) che hanno determinato la valutazione in esame.

Si ripropone di effettuare un approfondimento da parte del Dipartimento in ordine a:

- i semestri di riferimento degli insegnamenti il cui dato non è pienamente positivo, prestando particolare attenzione alle ipotesi in cui per diversi insegnamenti del semestre il dato sia concorde;
- in caso di esito positivo di tale disamina valutare la possibilità di modifiche in relazione al carico di ciascun insegnamento ovvero relative al piano di studi.

Inoltre, si sollecita il CdS ad interrogarsi sulla possibile correlazione in particolare con riguardo allo studio degli studenti non frequentanti tra la valutazione dell'adeguatezza delle conoscenze preliminari possedute e quella dell'accettabilità del carico di studio degli insegnamenti del semestre, e in caso di probabile nesso tra le due a verificare innanzitutto eventuali misure correttive per incrementare il livello di adeguatezza delle conoscenze preliminari possedute, ad es. consigliando lo studio facoltativo supplementare di materiale

propedeutico, soprattutto per gli studenti non frequentanti, realizzando prove di verifica preliminari del singolo insegnamento, ovvero valutando eventuali modifiche delle propedeuticità tra insegnamenti.

4. *I servizi di supporto forniti dall'Ateneo e/o dal Dipartimento sono ritenuti adeguati per le esigenze dei CdS (es. segreterie studenti, coordinatori didattici, ufficio stage/tirocini...)?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

La relazione della CPDS 2024, esaminando i dati restituiti dal Rapporto statistico sul questionario dei servizi relativo all'a.a. 2023/2024, aveva evidenziato un miglioramento della valutazione (peraltro già migliorata negli anni precedenti) e attenzionato taluni dati non pienamente positivi con riguardo alla valutazione della segreteria studenti e di quella didattica, nonché rispetto al tutorato informativo e ai servizi informatici.

Il Rapporto relativo all'a.a. 2024/25 fa registrare un nuovo miglioramento, ponendo la valutazione circa i servizi di Dipartimento di supporto agli studenti generalmente al di sopra della soglia di eccellenza ovvero al più da attenzionare e con valori superiori a quelli di Ateneo.

In particolare:

1. la **segreteria studenti** riceve una valutazione eccellente e ulteriormente migliorata sotto ogni aspetto: quanto al rispetto degli orari di appuntamento, che si innalza ulteriormente da 3,14 a 3,38; alla complessiva soddisfazione del servizio offerto innalzandosi da 2,82 a 3,04; (e il valore medio della valutazione del servizio offerto passa da 2,67 a 2,87). Resta positivo e incrementato anche per quest'anno, sia pur al di sotto della soglia di eccellenza, il parametro dell'adeguatezza degli orari di ricevimento telefonico che da un valore negativo pari a 2,37, era incrementato a 2,64 e per l'a.a. 2024/25 è giunto a 2,82.
2. la **segreteria didattica**: anche con riguardo a tale valutazione tutti i parametri sono migliori di quelli delle precedenti rilevazioni e per nessuno si registrano criticità, pur trattandosi di valori ancora al di sotto della soglia di eccellenza. Nello specifico, pressoché eccellente (e migliorata) è la valutazione del rispetto degli orari di appuntamento (da 2,99 a 3,19), migliore è la già positiva valutazione dell'adeguatezza degli orari di apertura al pubblico che passa da 2,68 a 2,80, e dell'adeguatezza degli orari di ricevimento telefonico che dopo aver superato la criticità registrata nell'a.a. 2022/23, ha raggiunto un valore positivo di 2,63 nell'a.a. 2023/24 ed oggi fa registrare una valutazione pari a 2,80. Peraltro, il servizio riceve una complessiva valutazione positiva passando da 2,86 a 2,95;
3. l'**helpdesk**: parimenti migliorata appare la soddisfazione degli studenti del Dipartimento di Giurisprudenza rispetto all'utilizzo dell'help desk con un incremento dal (già pienamente positivo) valore di 3,01 a 3,16;
4. il **tutorato informativo**: registra un lieve calo nella soddisfazione media del servizio, passando negli anni da 3,21 a 3,10 e oggi a 3,03. Allo stato non sembra doversi porre particolare attenzione a tale situazione, posto che è eccellente la percezione tanto dell'utilità delle

informazioni forniti dai tutor informativi (3,00) quanto la complessiva valutazione del servizio offerto (3,06);

5. la **pagina personale Esse3**: registra una valutazione sempre ampiamente positiva. Si segnala, comunque, l'opportunità di monitorare la sua adeguatezza rispetto a taluni parametri leggermente al di sotto della soglia di eccellenza ma in crescita, quali ad es. quelli relativi ai trasferimenti e passaggi (da 2,86 a 2,96) e alla rinuncia agli studi (da 2,81 a 2,85). Nel complesso il livello di gradimento risulta elevato passando negli anni da 2,93 a 3,02 a 3,08, quindi al di sopra della soglia di eccellenza.
6. i **servizi informatici**: tutti i dati relativi alla prestazione dei servizi informatici appaiono ampiamente positivi, prossimi o al di sopra della soglia di eccellenza e migliori di quelli registrati dalla precedente rilevazione: il range dei valori si attesta in 2,86-3,05. Meritano di essere ulteriormente attenzionati (pur essendo positivi) ai fini di un sempre auspicabile miglioramento dei servizi offerti agli studenti Unifg tanto l'aggiornamento delle informazioni presenti nella pagina docente (pari a 2,93) quanto l'adeguatezza della copertura della rete wifi (pari a 2,86), le cui valutazioni risultano stabili rispetto alla precedente rilevazione. Nel complesso il livello di gradimento risulta elevato avvicinandosi sensibilmente alla soglia di eccellenza (2,98).

Criticità evidenziate

Nessuna.

La valutazione dei servizi in parola è assolutamente positiva e quasi sempre al di sopra della soglia di eccellenza.

Proposte per il miglioramento

Nessuna specifica azione da proporre.

La valutazione dei servizi offerti è integralmente positiva, in taluni casi al di sopra della soglia di eccellenza e in continuo miglioramento negli ultimi anni, mostrando come gli attori del Dipartimento abbiano sapientemente operato e accolto le indicazioni degli studenti e della CPDS nei precedenti anni, non necessariamente attuando le azioni di miglioramento proposte.

Al fine del costante miglioramento delle performance degli Uffici, si auspica che i valori non pienamente eccellenti siano vagliati dal Direttore e dall'intero Consiglio di Dipartimento al fine di sollecitare l'attivazione dei competenti organi e uffici.

Ai fini di un costante miglioramento (in linea con il continuo incremento del valore di soddisfazione dei servizi già registrato in questi anni) si ritiene che i valori non pienamente eccellenti per quanto riguarda la **segreteria studenti**, limitatamente all'adeguatezza degli orari di ricevimento telefonico e la **segreteria didattica**, relativamente alla valutazione dell'adeguatezza degli orari di apertura al pubblico e degli orari di ricevimento telefonico, debbano soltanto essere monitorati e nessuna azione correttiva debba essere proposta per il momento. Va, infatti, rilevato non solo che i servizi nel complesso sono valutati in modo ampiamente positivo e tutti i parametri sono in crescita, ma anche che gli orari di ricevimento sono ampi e il numero di ore maggiore di quelle assicurate dagli altri Dipartimenti. Inoltre, la segreteria risponde a richieste avanzate via email e laddove possibile anche

telefonicamente al di fuori degli orari previsti. Nessun reclamo è pervenuto né direttamente alla CPDS né all'Help Desk.

5. Il Dipartimento/Facoltà interviene con una analisi critica dei risultati dei questionari di valutazione degli studenti? Se sì, come?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

La rilevazione delle opinioni degli studenti e il report di valutazione dei servizi per l'a.a. 2024/25 saranno oggetto di analisi critica da parte del Consiglio di Dipartimento in una riunione monotematica fissata nel mese di gennaio 2026.

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Nessuna

6. Il Dipartimento/Facoltà analizza pubblicamente (es. durante un apposito Consiglio di Dipartimento/Facoltà) la relazione della CPDS? Sulla base delle criticità evidenziate dalla CPDS, il Dipartimento/Facoltà attua azioni correttive/migliorative?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

A seguito del suggerimento avanzato dalla CPDS nella relazione del 2019, dall'anno 2020 è prassi convocare una riunione monotematica del Consiglio di Dipartimento dedicata esclusivamente all'analisi e alla discussione della relazione della Commissione didattica paritetica.

Dopo la presentazione della relazione e in seguito a un'ampia e approfondita discussione, il Consiglio di Dipartimento, preso atto delle risultanze della relazione e dei singoli aspetti critici in essa evidenziati e che risultano dal verbale, affida agli attori del sistema di assicurazione della qualità dei corsi di studio, ciascuno per la propria competenza e *in primis* ai Gruppi di Assicurazione della Qualità, il compito di realizzare gli interventi segnalati nella relazione come necessari per il continuo miglioramento della qualità della didattica.

Sulla base delle criticità evidenziate dalla CPDS il Dipartimento, pur non accogliendo sempre i suggerimenti della Commissione, costantemente attua azioni correttive o migliorative adeguate e ne verifica l'utilità.

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Nessuna

Pur non essendovi azioni correttive da proporre, nell'ottica di un costante miglioramento del sistema di assicurazione della qualità del Dipartimento, considerando che i GAQ analizzano la relazione della CPDS nella seduta di marzo, si propone di calendarizzare nei mesi di aprile-maggio un incontro di GAQ, CPDS, Referente AQ, Direttore e Delegati di Dipartimento in cui valutare le azioni correttive utili e quelle che si ritiene non opportune, al fine di una migliore programmazione delle azioni migliorative del Dipartimento.

La proposta è già stata condivisa dalla CPDS con i coordinatori dei CdS del Dipartimento in una riunione allargata avvenuta in data 9 dicembre 2025.

Sezione 3

PARTE RELATIVA AL SINGOLO CdS

Si rammenta che il compito della Commissione Paritetica è di accertare l'esistenza di buone pratiche di gestione dei Corsi di Studio, verificarne il buon funzionamento, evidenziare eventuali criticità e suggerire eventuali azioni correttive, operando durante tutto l'arco dell'anno accademico.

Quadro A	Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti
-----------------	---

L'analisi deve essere finalizzata almeno a verificare e valutare, con riferimento ai questionari relativi alla rilevazione delle opinioni degli studenti e ai questionari relativi alla rilevazione delle opinioni dei laureandi:

- se il CdS recepisce i principali problemi evidenziati, adottando soluzioni concrete e dando evidenza delle soluzioni adottate e dei risultati conseguenti;
- se le modalità adottate per rendere noti i risultati della rilevazione delle opinioni degli studenti siano adeguate.

Per ogni punto stilare un breve commento sul grado di adeguatezza delle azioni intraprese dal CdS a riguardo; in caso di criticità, elencarle in modo chiaro ed esplicito e indicare eventuali proposte di miglioramento. Se, per la stessa criticità riscontrata, è già stata intrapresa un'azione correttiva suggerita negli anni accademici precedenti commentarne l'esito (risolta con parziale successo/non risolta etc...), ed eventualmente avanzare suggerimenti correttivi alternativi.

ASPETTI DA CONSIDERARE

1. *Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione delle opinioni degli studenti?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Le opinioni degli studenti sono sempre esaminate in modo approfondito dal GAQ, dalla CPDS e quindi dal Consiglio di Dipartimento in occasione della discussione monotematica della relazione annuale di

quest'ultima. I singoli docenti possono prendere visione delle valutazioni relative ai loro insegnamenti tramite la piattaforma PENTAHO. Alle rilevazioni delle opinioni si affianca la costante interazione tra gli studenti frequentanti, i loro rappresentanti e i docenti, che offre occasioni di dibattito e ascolto.

La criticità relativa al limitato numero di questionari compilati emerge in modo sistematico da alcuni anni, sia nell'ambito della CPDS sia nelle sedi dipartimentali dedicate. Per l'anno accademico di riferimento, tuttavia, si registra un incremento del numero di questionari compilati rispetto all'anno precedente (da 187 nell'a.a. 2023/24 a 408 nell'a.a. 2024/25).

Il Dipartimento ha avviato da tempo un percorso di miglioramento continuo, che coinvolge l'insieme degli attori istituzionali, e sta adottando specifiche azioni correttive che potranno portare i loro frutti nel breve periodo e iniziano a far registrare dei miglioramenti.

In particolare, ha adottato una serie di attività di sensibilizzazione alla compilazione attraverso la settimana dello studente, negli organi in cui questi ultimi sono rappresentati e grazie all'opera dei rappresentanti degli studenti finanche con forme di contatto diretto o telematico (ad es. gruppi whatsapp). D'altro canto, piattaforme di messaggistica istantanea, quali Whatsapp, Telegram, Facebook, Messenger, in virtù della loro natura di comunicazione rapida e immediata, hanno permesso di svolgere un vero e proprio monitoraggio "permanente".

Si ricorda in particolare che la disamina dei dati e del contesto aveva condotto a concludere che il basso numero di questionari e la circostanza che in taluni casi ciò non consenta l'emersione di alcun dato è strettamente legato a diversi fattori:

- l'allontanamento degli studenti dalla vita universitaria, che si riverbera sulla mancata partecipazione agli adempimenti (uno dei quali è la compilazione del questionario) e sulla scarsa fruizione dei servizi loro garantiti. Tale nesso è stato condiviso altresì dal Nucleo di Valutazione nella sua relazione AVA 2022.
- la non obbligatorietà della frequenza, che conduce spesso a un numero esiguo di studenti frequentanti e in particolare, per quel che qui rileva, a classi composte (in parte e a volte in prevalenza) da studenti fuori corso o che frequentano l'insegnamento in un anno di corso successivo a quello previsto dal piano di studi, rendendo impossibile la rilevazione della loro opinione;
- il mancato riversamento in piattaforma dei questionari di alcuni insegnamenti in tempo utile per la compilazione (v. segnalazione report URP);
- la possibilità che le immatricolazioni avvengano sino al 30 novembre dell'a.a. in corso, evenienza che disincentiva inevitabilmente la frequenza delle lezioni, allontanando questi studenti dalla vita universitaria e spesso rendendo impossibile raggiungerli con le attività di sensibilizzazione alla compilazione del questionario (v. settimana dello studente).
- l'impossibilità per numerose categorie di studenti di accedere ai questionari (ad es. per gli studenti l'approvazione dei piani di studio si perfeziona in data successiva alla settimana dello studente).

Come sempre a seguito di comunicazione da parte del Presidio di Qualità dell'avvio del rilevamento delle opinioni degli studenti, è stata svolta la settimana dello studente nei due semestri.

La CPDS nella riunione del 30 ottobre 2024 ha rilevato che la settimana dello studente, in buona parte funzionale a esplicitare il valore dei questionari e incentivarne la compilazione, viene effettuata una volta che siano decorsi i 2/3 delle lezioni degli insegnamenti del semestre; e però, per soddisfare tale requisito in relazione ai corsi da 9 e 12 cfu era matematicamente inevitabile che nel momento in cui venisse effettuata la sensibilizzazione alla compilazione i corsi da 6 cfu fossero quasi tutti terminati. La CPDS ha, pertanto, sollecitato il Direttore ad adottare una diversa gestione della settimana dello studente e della compilazione dei questionari: la prassi (in via d'urgenza per il I semestre e per il futuro) di sdoppiare il periodo di riferimento per lo svolgimento della settimana dello studente tra insegnamenti con crediti da 6 cfu e da 9 a 12 cfu, anticipando l'adempimento per i primi rispetto ai secondi.

Accolto l'invito della CPDS, il Direttore ha invitato a mezzo email i docenti con insegnamenti fino a 6 CFU ad anticipare le attività della settimana dello studente nel periodo dal 4 al 9 novembre 2024.

Successivamente, il Consiglio di Dipartimento in data 13 novembre 2024 ha deliberato la settimana dello studente per il I semestre dell'a.a. 2024/25 nel periodo dal 14 al 20 novembre 2024 per gli insegnamenti da 9 a 15 CFU.

Con delibera del Consiglio di Dipartimento del 19 marzo 2025 ha deliberato la settimana dello studente per il secondo semestre, differenziando le attività come proposto dalla CPDS, nei seguenti periodi:

- dal 31 marzo al 4 aprile 2025 per gli insegnamenti da 6 CFU;
- dal 28 aprile all'8 maggio 2025 per gli insegnamenti da 9 a 15 CFU.

Si è altresì sollecitato il Direttore a valutare l'invio a tutti i docenti di una richiesta a dedicare 15 minuti della propria lezione per spiegare:

- l'assoluto anonimato della loro rilevazione;
- la circostanza che i dati siano aggregati per tutti gli studenti del corso e non sia possibile estrapolare la valutazione del singolo studente (neppur volendo);
- l'impossibilità a verificare la soddisfazione della didattica ove i questionari compilati siano inferiori a 5;
- infine, l'importanza dell'adempimento che in passato ha permesso di superare criticità che gli studenti avevano fatto emergere sotto un profilo didattico (contenutistico, organizzativo, ecc.), facendo compilare in aula il questionario agli studenti che ne abbiano i requisiti (ovviamente con l'assenza del docente all'interno dell'aula) con la contestuale richiesta ai docenti di segnalare al Manager Didattico se hanno proceduto a quanto richiesto e se hanno contezza di quale percentuale degli studenti in aula fosse impossibilitata alla compilazione essendo fuori corso.

Criticità evidenziate

Il numero di questionari da cui attingere informazioni, pur incrementato, rimane in taluni casi basso, rendendo poco attendibile la rilevazione e poco significativo il risultato.

Proposte per il miglioramento

Proseguire nell'attività di sensibilizzazione degli studenti sull'importanza per il miglioramento della didattica della compilazione dei questionari attraverso diverse misure:

1. rinnovare l'invito ai docenti a dedicare a tale sensibilizzazione uno spazio nella prima lezione del corso con la presentazione del programma e del syllabus e ricordare l'importanza

dell'adempimento durante la settimana dello studente, come già indicato nel Consiglio di Dipartimento del 22 gennaio 2025;

2. esortare la componente studentesca del Consiglio di Dipartimento non soltanto ad un'ampia partecipazione alla settimana dello studente, ma ad una continua richiesta agli studenti di partecipazione alla vita del Dipartimento, alla frequenza delle lezioni e nello specifico alla compilazione dei questionari;

3. ricordare attraverso l'invio di email periodiche agli studenti, in particolare al momento della chiusura dei corsi o in prossimità dell'inizio di ciascuna sessione degli esami di profitto, l'adempimento della compilazione dei questionari;

4. mantenere la calendarizzazione differenziata della settimana dello studente in base al numero di cfu, come già proficuamente sperimentato a partire dall' a.a. 2024/25, consentendo che le attività siano svolte effettivamente nel momento più adeguato rispetto allo svolgimento dei corsi;

5. valutare la possibilità di una rimodulazione del calendario didattico, che permetta il proficuo svolgimento di tali attività, anche al fine di introdurre e coordinare un limitato periodo di sospensione delle lezioni per permettere lo svolgimento di eventuali verifiche intermedie;

6. valutare l'opportunità della reintroduzione dell'obbligatorietà della compilazione del questionario al fine della prenotazione per l'esame di profitto. Di tale proposta si è già riferito al Referente AQ e la CPDS ha avuto notizia che di tale possibilità si sta discutendo all'interno del Presidio.

Su altro fronte si propone al Dipartimento di investigare i risultati dei questionari, verificando:

- la significatività del dato rispetto al numero di questionari compilati e compilabili;
- la valutazione nel merito e comparata dei valori emergenti;
- l'andamento dei questionari negli anni, al fine di comprendere l'utilità dell'inserimento delle modifiche ordinamentali inerenti alla frequenza (si v. ad es. l'insegnamento di Istituzioni di Diritto Privato per il quale il nuovo ordinamento prevede la frequenza di 3 cfu ma il numero di questionari per uno dei moduli è molto basso) o le ragioni per le quali taluni insegnamenti ricevono negli anni un numero di risposte profondamente diverso;
- l'andamento dei questionari nei semestri di riferimento.

2. I dati raccolti sono stati opportunamente pubblicizzati, presentati e discussi con gli studenti?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Nella precedente relazione non era stata rilevata alcuna criticità.

Come per l'anno precedente i dati relativi ai questionari sono presenti in forma aggregata nel sito web del Dipartimento, e in particolare, per il Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza:

<https://www.giurisprudenza.unifg.it/it/dati-statistici>

I dati relativi all'a.a. 2024/25 sono presentati e discussi durante la seduta del Consiglio di Dipartimento del gennaio successivo (2026), alla presenza dei rappresentanti degli studenti, e durante la Settimana dello studente del II semestre dell'a.a. 2025/26.

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Nessuna

3. Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che siano loro facilmente accessibili?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Nella precedente rilevazione non era stata rilevata alcuna criticità.

A seguito della implementazione e dei miglioramenti apportati nel corso degli ultimi anni, il complesso degli strumenti a disposizione degli studenti per presentare segnalazioni e reclami appare completo e di facile accesso.

Già dal 2023 sono state adottate Linee Guida per la procedura di ricezione e gestione delle segnalazioni e dei reclami da parte degli studenti, col fine di dotare tutti i corsi di un'unica procedura, facilmente accessibile.

Le Linee Guida adottate prevedono che la procedura sia gestita univocamente dall'Ufficio Relazioni con il Pubblico (U.R.P.) attraverso la specifica funzionalità attivata sulla piattaforma Helpdesk.

Il sito del Dipartimento contiene, così come richiesto nella nota trasmessa in data 10 gennaio 2024 dall'Area Gabinetto del Direttore Generale ai Direttori di Dipartimento, un'apposita pagina dedicata a tale procedura, ove è reperibile il link per avviare la procedura <https://www.unifg.it/it/ateneo/organizzazione/urp-ufficio-relazioni-con-il-pubblico/cds-reclami-segnalazioni-suggerimenti>.

Il corretto utilizzo di questi strumenti e le finalità per cui sono stati previsti è stato illustrato, su richiesta del Direttore di Dipartimento dalla Responsabile del Servizio U.R.P. in seno al Consiglio di Dipartimento del 28 febbraio 2024 alla presenza di referenti dei diversi corsi di studio, referenti della Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS) del Dipartimento, rappresentanti degli studenti, personale amministrativo delle segreterie studenti e Responsabili dei Servizi Management didattico e processi AQ della didattica.

Con cadenza semestrale, l'U.R.P. trasmette il Report dei reclami, segnalazioni e suggerimenti inviati dagli studenti con riguardo ai Corsi di studi afferenti al Dipartimento di Giurisprudenza, consentendo a Direttore, Coordinatori dei CdS e Presidente della CPDS di verificarne il contenuto e assumere eventuali determinazioni ulteriori.

In seno al Dipartimento, poi, gli studenti possono sempre portare all'attenzione del Consiglio di Dipartimento segnalazioni e reclami attraverso i rappresentanti degli Studenti eletti in Consiglio. Essi sono inseriti all'ordine del giorno e discussi.

Inoltre, fermo restando che lo studente può far pervenire le proprie segnalazioni con la procedura centralizzata suindicata, è attivo un indirizzo email dedicato della CPDS (cpdsgiurisprudenza@unifg.it) al quale gli utenti con dominio @unifg.it possono far pervenire le proprie segnalazioni affinché nella sede opportuna siano ricercate soluzioni condivise tra le due componenti della Commissione. L'indirizzo in parola è pubblicizzato sul sito del Dipartimento nonché reso noto agli studenti dai propri rappresentanti anche durante la settimana dello studente, ed è utilizzato in concreto, ricevendo essenzialmente segnalazioni in caso di malfunzionamento dei questionari da compilare, sicché non sembra necessario

proporre una ulteriore pubblicizzazione dello strumento *de quo*, come fatto nella relazione precedente.

Le segnalazioni, con ogni mezzo raccolte, provenienti dagli studenti sono riportate agli organi competenti e ai Gruppi di Assicurazione della Qualità dei vari C.d.S.

Le modalità di intervento sono sempre state rapide ed efficienti.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte per il miglioramento

Nessuna.

Si sollecita il Dipartimento a proseguire nel pubblicizzare tutti i mezzi per far pervenire segnalazioni e reclami.

4. *Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione della soddisfazione dei laureandi e dell'occupazione dei laureati? (Indagini ALMALAUREA)*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Nella relazione dell'anno precedente non è stata evidenziata alcuna criticità.

Come l'anno scorso gli esiti della rilevazione della soddisfazione dei laureandi e dell'occupazione dei laureati (dati ALMALAUREA) sono pubblicati per ciascun corso di laurea sul sito del Dipartimento e in particolare per il Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza: <https://www.giurisprudenza.unifg.it/it/dati-statistici>

I dati sono stati analizzati dal GAQ del CdS nella Scheda SUA CdS - quadri B7 e C2, approvata con Decreto del Direttore di Dipartimento rep. n. 1419/2025 del 15 settembre 2025, poi ratificato dal Consiglio di Dipartimento del 14 ottobre 2025 e nella Scheda di Monitoraggio discussa e approvata dal Consiglio di Dipartimento in data 10 dicembre 2025.

Essi sono presentati e discussi durante la seduta del Consiglio di Dipartimento di gennaio dell'anno successivo (2026), alla presenza dei rappresentanti degli studenti, e durante la Settimana dello studente del II semestre dell'a.a. 2025/26.

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Nessuna

5. *Docenti, studenti e personale di supporto hanno modo di rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Nessuna criticità è stata segnalata sul punto nella Relazione precedente.

Docenti, studenti e personale di supporto sono rappresentati in Consiglio di Dipartimento. Qualunque questione può essere posta all'ordine del giorno e discussa.

Fermo restando che essi possono far pervenire le proprie segnalazioni attraverso la procedura di reclami, segnalazione e suggerimenti dell'U.R.P. già esplicitata al punto 3 e al Direttore o alla CPDS con ogni idoneo mezzo di comunicazione, è attivo un indirizzo email dedicato della CPDS (cpdsgiurisprudenza@unifg.it). Ad esso, gli utenti con dominio @unifg.it possono far pervenire le proprie segnalazioni affinché nella sede opportuna siano ricercate soluzioni condivise tra le due componenti della Commissione.

Allo stato tale indirizzo è pubblicizzato e utilizzato, sicché non sembra necessario riproporre come azione di miglioramento quanto richiesto nella relazione del 2024 e consistente nel suggerire di pubblicizzare e rendere noto agli attori del corso sul sito del Dipartimento l'indirizzo già utilizzato internamente dalla CPDS per la condivisione di materiali e comunicazioni, sollecitando i rappresentanti degli studenti a farne uso e a darne notizia agli studenti.

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Nessuna.

Si sollecita il Dipartimento a proseguire nel pubblicizzare l'indirizzo dedicato della CPDS.

6. E' stato dato seguito alle criticità rilevate dai questionari e alle segnalazioni ricevute? Il CdS ha messo in atto azioni di miglioramento?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Nessuna criticità è stata segnalata sul punto nella Relazione precedente.

Tutte le criticità rilevate dai questionari sono analizzate dalla CPDS nella propria relazione annuale e discusse in seno al Consiglio di Dipartimento nell'apposita riunione monotematica che si tiene nel mese di gennaio.

Le criticità emerse nel corso dell'anno sono prese in considerazione dal GAQ nell'analisi condotta per redigere i quadri della Scheda SUA CdS B6: in particolare non sono emerse criticità nelle rilevazioni né sono pervenute segnalazioni. Le opinioni degli studenti sono in linea con quelle dell'anno precedente, ma va registrato l'aumento del numero di questionari compilati, presumibilmente frutto delle attività di sensibilizzazione degli studenti poste in essere dal Dipartimento.

Laddove siano state riscontrate valutazioni dell'insegnamento o di singoli parametri al di sotto della soglia di eccellenza si è sollecitato il Coordinatore e il GAQ a interfacciarsi con il docente al fine di un costante miglioramento della didattica.

Quando la valutazione degli studenti sia stata particolarmente critica tutti gli organi hanno concorso a valutare le opportune misure necessarie ai fini della soluzione della criticità (si pensi, ad es., alla modifica operata in passato in relazione alle modalità di reclutamento dei docenti a contratto, con l'introduzione di una condizione di ammissibilità nei bandi per il reclutamento del personale docente a contratto in virtù della quale, ove il candidato abbia già svolto il medesimo incarico presso il Dipartimento di Giurisprudenza negli anni accademici precedenti, per essere ammesso alla procedura deve aver ottenuto una valutazione media non inferiore al valore di 2,5 riferita alle domande attinenti alla didattica contrassegnate con i numeri da 2 a 13 nel questionario destinato agli studenti frequentanti attualmente in uso (link: https://www.giurisprudenza.unifg.it/sites/st02/files/2023-09/Avviso%20Lingua%20inglese%20aa%202023-2024_cg_signed_Albo.pdf).

In generale, tutte le segnalazioni comunque ricevute dal CdS vengono risolte dal Dipartimento attraverso i suoi organi (da ultimo, ad es. si è risolto attraverso l'intervento della Decana e la delibera del Consiglio di Dipartimento il problema della mancanza di insegnamenti frequentabili nel corso del primo semestre dell'a.a. 2024/2025 da parte degli studenti del CdS Magistrale in Giurisprudenza iscritti al V anno di corso che avevano scelto due percorsi specialistici).

In relazione al numero talvolta ridotto di questionari compilati, il Dipartimento continua a porre in essere azioni di miglioramento adeguate.

Tra le ultime iniziative suggerite dalla CPDS e attuate dal Dipartimento finalizzate a incrementare il numero di questionari compilati può annoverarsi l'anticipazione della rilevazione delle opinioni degli studenti, cadenzandola in base al numero di cfu dell'insegnamento.

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Nessuna

7. Sono adeguatamente analizzate le considerazioni complessive della Relazione Annuale della CPDS (e/o degli altri organi di AQ) e ne sono accordati credito e visibilità?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

La relazione annuale della CPDS è pubblicata sul sito web di Ateneo.

Essa è oggetto di analisi da parte del Consiglio di Dipartimento, ad essa espressamente dedicato nel mese di gennaio. La relazione dell'anno 2024 è stata discussa nel corso della riunione monotematica del 22 gennaio 2025.

Dopo la presentazione della relazione, e in seguito a un'ampia e approfondita discussione, il Consiglio di Dipartimento, preso atto delle risultanze della relazione e dei singoli aspetti critici in essa evidenziati e che risultano dal verbale, affida agli attori del sistema di assicurazione della qualità dei corsi di studio, ciascuno per la propria competenza e *in primis* ai Gruppi di Assicurazione della Qualità, il compito di realizzare gli interventi segnalati nella relazione come necessari per il continuo miglioramento della qualità della didattica.

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Nessuna

Pur non essendovi azioni correttive da proporre, nell'ottica di un costante miglioramento del sistema di assicurazione della qualità del Dipartimento, considerando che i GAQ analizzano la relazione della CPDS nella seduta di marzo, si propone di calendarizzare nei mesi di aprile-maggio un incontro di GAQ, CPDS, Referente AQ, Direttore e Delegati di Dipartimento in cui valutare le azioni correttive utili e quelle che si ritiene non opportune, al fine di una migliore programmazione delle azioni migliorative del Dipartimento. La proposta è già stata condivisa dalla CPDS con i Coordinatori dei CdS del Dipartimento in una riunione allargata avvenuta in data 9 dicembre 2025.

Fonti di dati/Informazioni:

- Esiti della rilevazione delle opinioni degli studenti
- Quadro B6 della scheda SUA-CdS "Opinioni studenti"
- Quadro B7 della scheda SUA-CdS "Opinioni dei laureati"
- Analisi o indagini autonomamente condotte dalla CPDS (indicare modalità di rilevazione)
- Eventuali altri documenti del CdS (specificare)

Quadro B	Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.
-----------------	---

ASPETTI DA CONSIDERARE

Materiali, ausili didattici e infrastrutture

1. *Vi è coerenza tra i programmi dei singoli insegnamenti e le conoscenze e competenze della relativa area di apprendimento che il corso di studio intende sviluppare nel laureato?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Nessuna criticità è stata segnalata sul punto nella Relazione precedente.

L'analisi incrociata tra la Scheda SUA-CdS 2025 (quadro A4) e i programmi dei singoli insegnamenti conferma una piena coerenza tra i contenuti proposti e le conoscenze e competenze che il corso di studio intende sviluppare nelle rispettive aree di apprendimento.

Tale coerenza risulta confermata sia dagli esiti dei questionari studenti sia dall'assenza di segnalazioni da parte dei rappresentanti nelle sedi competenti.

I risultati dei questionari studenteschi mostrano un elevato livello di soddisfazione per l'insegnamento (3.65).

Le consultazioni con le Parti Interessate confermano inoltre la rispondenza tra obiettivi formativi, profili in uscita e competenze richieste dal mercato del lavoro.

Alla luce dei dati disponibili, non emergono criticità e l'obiettivo può ritenersi pienamente raggiunto.

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Nessuna.

2. Vi è coerenza tra i metodi e gli strumenti didattici descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento riportati nel quadro A4.b.2 della SUA-CdS?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

La relazione precedente, alla luce della verifica condotta sulle schede di insegnamento e sul Quadro A4.b.2 della SUA-CdS, non aveva evidenziato criticità ma al contrario una chiara coerenza tra i metodi didattici adottati (lezioni frontali, esercitazioni, laboratori, prove intermedie) e i risultati di apprendimento attesi, confermata anche dalle consultazioni con le Parti Interessate.

Tale riscontro è stato nuovamente verificato nell'annualità corrente, in cui permangono elementi di coerenza tra impostazione metodologica e obiettivi formativi.

La medesima coerenza trova conferma nelle consultazioni con le Parti Interessate, che giudicano l'impostazione metodologica adeguata a sostenere sia la formazione teorica sia quella applicativa.

Analogamente, gli esiti dei questionari degli studenti mostrano un elevato livello di soddisfazione per l'organizzazione e la qualità della didattica (3.52), senza evidenziare criticità. Nel complesso, l'obiettivo può pertanto ritenersi pienamente raggiunto.

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Nessuna.

3. Secondo gli studenti i metodi, gli strumenti e i materiali didattici sono adeguati?

Utilizzare i questionari della valutazione della didattica da parte degli studenti ([D02] Il carico di studio è proporzionato ai CFU? – [D03] Il materiale didattico è adeguato per lo studio? – [D01] Conoscenze preliminari sufficienti per comprensione? – Eventuali osservazioni e proposte per il miglioramento) e far riferimento ad analisi o indagini autonomamente condotte dalla CPDS.

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Nessuna criticità è stata segnalata sul punto nella Relazione precedente e dai questionari somministrati agli studenti emergevano dati di una più che soddisfacente proporzione tra carico di studio e CFU del corso (3,69), adeguatezza del materiale didattico (3,70) e sufficienza delle conoscenze preliminari ai fini della comprensione (3,62) e si registrava un solo valore comunque positivo ma da attenzionare rispetto a una singola domanda.

La situazione registrata quest'anno è meno soddisfacente: nonostante il valore medio di soddisfazione in relazione ai parametri attenzionati sia comunque ampiamente al di sopra della soglia di eccellenza (con valori tra 3,56 e 3,67), per 2 insegnamenti si registrano valori leggermente inferiori alla soglia di eccellenza nella valutazione dell'adeguatezza del materiale didattico ai fini dello studio (3,08 e 3,09), per 2 insegnamenti si registrano parimenti valutazioni non pienamente positive (2,86 e 3,10) con riguardo alla sufficienza ai fini della comprensione delle conoscenze preliminari, mentre con riguardo alla valutazione della proporzionalità tra carico di studio e CFU ancora 2 insegnamenti sono valutati positivamente senza raggiungere la soglia di eccellenza (3,10 e 3,20) mentre un insegnamento è valutato negativamente (2,42).

Criticità evidenziate

Nonostante il valore medio di soddisfazione in relazione ai parametri attenzionati sia comunque ampiamente al di sopra della soglia di eccellenza, con riguardo alla valutazione della proporzionalità tra carico di studio e CFU un insegnamento è valutato negativamente (2,42).

Proposte per il miglioramento

Premessa l'ottima valutazione del CdS rispetto ai parametri considerati, nell'ottica di un costante miglioramento della già ottima qualità della didattica, si ritiene opportuno che, come sempre fatto, durante il Consiglio di Dipartimento dedicato all'analisi della relazione annuale della CPDS, il Direttore solleciti i docenti ad analizzare nel dettaglio i questionari relativi ai propri insegnamenti ai fini di una proficua auto-valutazione e il Coordinatore del CdS a interfacciarsi con il GAQ e i docenti interessati dal risultato non pienamente eccellente (e in un caso negativo) al fine di valutare congiuntamente eventuali azioni migliorative.

4. *Se previste, le attività di esercitazioni/laboratorio sono adeguate (per numero e durata) ad una reale acquisizione di abilità pratiche?*

Utilizzare i questionari della valutazione della didattica da parte degli studenti ([D09] Attività didattiche integrative utili per apprendimento? – Eventuali osservazioni e proposte per il miglioramento) e da analisi o indagini autonomamente condotte dalla CPDS.

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Per l'a.a. 2023/24 non si registrava nessuna criticità.
Nell'a.a. 2024/25, le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, etc.) sono parimenti in massima parte ritenute utili per l'apprendimento della materia con un indice di soddisfazione medio per il corso superiore di gran lunga alla soglia di eccellenza e pari a 3,59.
Si registrano soltanto 3 insegnamenti da attenzionare, per i quali la valutazione è positiva ma non ancora eccellente (collocandosi tra 2,71 e 3,18).

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte per il miglioramento

Nessuna.

Nell'ottica di un costante miglioramento della già ottima qualità della didattica, si ritiene opportuno che, come sempre fatto, durante il Consiglio di Dipartimento dedicato all'analisi della relazione annuale della CPDS, il Direttore solleciti i docenti ad analizzare nel dettaglio i questionari relativi ai propri insegnamenti ai fini di una proficua auto-valutazione e il Coordinatore del CdS a interfacciarsi con il GAQ e i docenti interessati dal risultato non pienamente eccellente al fine di valutare congiuntamente eventuali azioni migliorative.

5. *Se previste le attività stage/tirocinio sono adeguate (per numero, durata e qualità) ad una reale acquisizione di abilità pratiche?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

La relazione 2024 non evidenziava criticità.

Va segnalato che le attività di tirocinio sono state oggetto di una più ampia valutazione nell'ambito della proposta di revisione del CdS inserita nel Piano di sviluppo del Dipartimento e attuata nell'a.a. 2023/24, che ha visto l'introduzione al V anno di corso di 3 cfu, a valere sulle ulteriori conoscenze, che possono essere acquisiti attraverso la partecipazione ad un tirocinio o ad un laboratorio. Poiché il nuovo ordinamento è giunto nell'a.a. 2024/25 al II anno di corso, le attività di tirocinio non sono state ancora avviate.

Per esse, al momento dell'attivazione, la CPDS suggerisce di utilizzare il questionario già approvato dal Presidio per gli studenti che sceglieranno di acquisire i 3 cfu attraverso la partecipazione ad un tirocinio.

Al momento il questionario viene compilato insieme al libretto di tirocinio ma è prevista l'implementazione della procedura di compilazione del questionario attraverso la piattaforma Esse3 come già avviene per le OPIS.

Per quel che riguarda gli anni di corso regolati dal precedente Regolamento Didattico non sono previsti stage e tirocini formativi curriculari obbligatori. Tuttavia, dalla scheda SUA-CdS emerge che il Dipartimento offre un servizio di stage e tirocini facoltativi anche per favorire l'inserimento degli studenti nel mercato del

lavoro. Inoltre, dalla scheda SUA-CdS emerge la presenza di un ufficio Placement d'Ateneo il cui fine è favorire l'integrazione tra la formazione universitaria ed il mondo del lavoro.

Per tali esperienze di tirocinio (seppur non obbligatoria) degli studenti degli enti ospitanti non è prevista una rilevazione del gradimento da parte dei soggetti coinvolti, che invece sarebbe auspicabile fosse fatto.

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Nessuna.

6. *Il CdS prevede modalità specifiche di progettazione e di gestione dei percorsi formativi adatte alle esigenze degli studenti lavoratori o comunque con difficoltà per la frequenza (es, CdS/insegnamenti in modalità FAD per studenti lavoratori e fuori sede...)?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Nessuna criticità è stata segnalata sul punto nella Relazione precedente.

Il Corso di Studi conferma e rafforza le misure specifiche volte a garantire la fruibilità dell'offerta formativa agli studenti lavoratori e, più in generale, per quanti incontrino difficoltà nella frequenza. In particolare, come emerge dalla scheda SUA 2025, l'Ateneo ha da alcuni anni potenziato il **Servizio di Orientamento e Tutorato in itinere** mediante l'attivazione di tutor informativi e tutor disciplinari selezionati tramite bando (Fondo Sostegno Giovani).

I tutor svolgono attività di orientamento, assistenza nella pianificazione del percorso didattico e supporto metodologico allo studio. Per agevolare l'accesso al servizio, è stata istituita una Virtual Room dipartimentale operativa con orari di sportello, dove gli studenti possono prenotare colloqui, ricevere chiarimenti o usufruire di attività di tutorato a distanza. Per l'a.a. 2024/25 per il Dipartimento di Giurisprudenza sono stati attivati n. 8 tutor informativi e n. 3 tutor disciplinari (per gli insegnamenti di Istituzioni di diritto privato, Diritto costituzionale e Diritto romano).

Sono inoltre disponibili servizi di sostegno all'apprendimento, come il Laboratorio di Bilancio delle Competenze — strumento di orientamento personalizzato per lo sviluppo di self-management, time-management, motivazione e competenze trasversali — e il Circolo dei Tesisti. Tali iniziative mirano a rimuovere ostacoli allo studio e a favorire il completamento regolare del percorso formativo.

È attivo anche il servizio istituzionale «SOS Esami», gestito dall'Area Orientamento e Placement, concepito per supportare gli studenti nella pianificazione e nel completamento degli studi (strategie di studio,

organizzazione dei tempi, calendarizzazione degli esami). Il servizio può essere attivato tramite prenotazione all'indirizzo orientamento@unifg.it senza necessità di fornire motivazioni; prevede incontri individuali con un tutor e interventi su aspetti metodologici. Durante la fase emergenziale, il servizio ha operato in modalità online e la Virtual Room continua a essere utilizzata come canale operativo.

Dall'a.a. 2020/2021, l'Ateneo ha istituito il Career Development Center, che in collaborazione con l'Area Orientamento e Placement offre servizi di accompagnamento alla transizione verso il lavoro. Tra le iniziative principali si segnala il progetto di Peer Career Advising, in cui i Peer Career Advisor (PCA), opportunamente formati tramite un corso di 30 ore erogato da esperti, offrono consulenza, colloqui individuali e laboratori in modalità blended (in presenza e tramite Google Classroom), con l'obiettivo di ridurre il rischio di abbandono e favorire l'inserimento professionale. Per l'a.a. 2024/25 sono attivi n. 2 PCA per le esigenze del Dipartimento di Giurisprudenza.

Sono previsti percorsi di tutorato specifici per studenti con disabilità, tra cui il Tutorato alla Pari, con studenti tutor che offrono supporto disciplinare e relazionale, modulato in base alle esigenze individuali per favorire l'inclusione e ridurre gli ostacoli al completamento del percorso universitario.

Il Career Development Center e l'Area Placement supportano gli studenti nella ricerca e gestione di tirocini e stage (bacheca virtuale, convenzioni, progettazione del tirocinio) e nel percorso di inserimento professionale, prevedendo anche azioni di accompagnamento per la mobilità internazionale.

Per gli studenti lavoratori è prevista la possibilità di iscriversi part-time, con l'impegno di sostenere il 50% dei crediti dell'anno di riferimento del piano di studi, comprensivi di attività curriculari, seminari, laboratori, tirocini, stage, idoneità e altre attività regolamentate. Inoltre, gli studenti atleti e musicisti del CdS possono beneficiare di borse di studio, esoneri, iscrizione part-time e flessibilità delle date d'esame, in conformità con il regolamento sulla doppia carriera studente-atleta e con il regolamento sulla doppia carriera studente-musicista.

Infine, gli studenti fuori sede possono accedere ai servizi offerti dall'Adisu e partecipare ai bandi per studenti emanati dall'Ateneo.

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Nessuna.

Nella riunione del 12 marzo svoltasi con la presenza dei Coordinatori dei CdS, la CPDS ha rilevato che di recente è emerso da taluni RRC 2024 (v. ad es. Scienze investigative) e da informazioni assunte a seguito della presentazione del servizio di PCA nel corso del CdD del 19 febbraio 2025 che difetta il coordinamento tra le figure che si occupano delle attività di supporto allo studio (tutor informativi, tutor disciplinari, Peer Career Advisors) e i docenti del CdS interessato e quelli titolari degli esami-scolio; come difetta un coordinamento con il servizio SOS esami. Tale mancanza deve essere senza dubbio colmata, vuoi perché è

indispensabile che coloro che offrono supporto allo studio abbiano contezza del metodo di studio, vuoi perché vi sono talune problematiche che possono essere risolte soltanto con la cooperazione del docente. La Commissione ha rilevato che in talune ipotesi sarebbe opportuno che il supporto si risolvesse nel rendere edotti gli studenti e sensibilizzarli a rivolgersi senza timore ai docenti, ovvero nell'aiutare lo studente a superare la propria ritrosia ed eventuali ostacoli psicologici per rivolgersi direttamente al docente o ai suoi collaboratori che sempre assicurano il tutorato per le proprie discipline di cui gli studenti sembrano non sentire l'esigenza, perdendo così l'opportunità di stabilire un rapporto che renderebbe più agevole ed efficace il processo di apprendimento da parte dello studente. Si sollecita, pertanto, il CdS ad adoperarsi per avviare tale prezioso coordinamento.

7. Aule attrezzate e laboratori sono adeguati al numero di studenti e alle esigenze formative del CdS e tengono conto di studenti con esigenze particolari?

Utilizzare i questionari della valutazione della didattica da parte degli studenti ([D16] Le Aule in cui si svolgono le lezioni sono adeguate? – [D17] Locali e attrezzature per attività integrative sono adeguate? - Eventuali osservazioni e proposte per il miglioramento) e far riferimento ad analisi o indagini autonomamente condotte dalla CPDS.

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

La relazione precedente non evidenziava criticità, avendo riguardo ai valori emergenti dalle valutazioni del questionario degli studenti e come già rilevato *supra* del questionario servizi.

Nell'a.a. 2024/25 permane una valutazione generale ampiamente positiva pari a 3,63 in relazione all'adeguatezza delle aule in cui si svolgono le lezioni, e a 3,51 con riguardo ai locali e alle attrezzature per attività integrative. Tuttavia, si segnalano anche dei valori non pienamente positivi per due insegnamenti in relazione all'adeguatezza delle aule (2,96 e 3,14) e a 4 insegnamenti in relazione all'adeguatezza di locali e attrezzature per le attività integrative (con un range da 2,96 a 3,13).

La componente studentesca non ha evidenziato problematiche riguardanti l'adeguatezza degli ambienti, né nelle risposte alle domande aperte né tramite segnalazioni formali.

In relazione agli studenti con esigenze specifiche, le strutture didattiche indicate in QUADRO B4 della Scheda SUA 2025 risultano accessibili e pienamente compatibili con tali esigenze.

Sulla base dell'analisi dei dati disponibili, delle opinioni degli studenti e della verifica condotta dal Nucleo di Valutazione, come riportato nella Scheda SUA 2025, le aule, i laboratori e gli spazi didattici del Dipartimento risultano adeguati al numero di iscritti, idonei alle esigenze formative del Corso di Studio e conformi alle necessità di studenti con bisogni specifici. Non sono emerse criticità né elementi che richiedano interventi correttivi.

Parimenti elevata è la valutazione emergente dal Rapporto Statistico Questionario dei Servizi riferito all'a.a. 2024/2025 relativa all'adeguatezza dei posti disponibili nelle aule studio, il cui valore, pari a 2,97, è in aumento rispetto allo scorso anno e presenta margini di miglioramento.

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Nessuna

Tuttavia, nell'ottica del costante miglioramento dei servizi offerti per la didattica si esorta il Direttore del Dipartimento e il GAQ a valutare il dato quantitativo e qualitativo dei valori non pienamente eccellenti, al fine di comprendere le ragioni che abbiano condotto a tali valutazioni inerenti alle strutture e apprestare le adeguate azioni di miglioramento.

Qualificazione dei Docenti

- 1. E' stato messo in opera un efficace processo per la verifica della coerenza tra SSD dell'insegnamento e SSD del docente e per monitoraggio della percentuale di ore di didattica frontale erogate da docenti strutturati dell'Ateneo?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

La relazione precedente non evidenziava criticità.

Per l'a.a. 2024/25, il processo è stato messo in atto adeguatamente, anche tramite l'analisi del GAQ.

Il Coordinatore del CdS, coadiuvato dal GAQ, tiene conto della afferenza del docente al SSD dell'insegnamento o degli insegnamenti a lui affidati nel processo di individuazione dei docenti di riferimento finalizzato all'approvazione dell'offerta formativa nel Consiglio di Dipartimento. Anche il Consiglio di Dipartimento in sede di approvazione della programmazione didattica e dell'attribuzione degli incarichi didattici utilizza il medesimo criterio di individuazione.

Inoltre, la percentuale di didattica erogata dagli strutturati è del tutto adeguata. Dai dati analizzati dalla scheda SUA-CdS e dalla SMA 2025, la percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti per corso di studio, di cui sono docenti di riferimento (iC08) si conferma al 100% dal 2020: circostanza che non si verifica con riferimento all'area geografica e alla media nazionale (in entrambi i casi il valore si mantiene negli anni di poco superiore al 99%).

Per l'anno 2024, si riscontra in generale (con riguardo, cioè, agli indicatori iC19, iC19BIS e iC19TER) un ulteriore decremento – in linea con un trend ormai stabile dal 2022 – delle ore di docenza erogate, sia dai docenti assunti a tempo indeterminato (83,1%), sia da questi e dai ricercatori a tempo determinato di tipo A e B (90,2%) sul totale delle ore di docenza. Nonostante il decremento, le percentuali indicate sono elevate e in linea o superiori ai dati di area geografica o nazionale. Esse sembrano peraltro testimoniare una buona politica di reclutamento e una conseguente scarsa esigenza di ricorrere a docenti esterni.

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Nessuna.

Si suggerisce di monitorare il dato al fine di verificare la permanenza di una ottima *performance* nonostante il decremento intervenuto in questi anni.

2. *E' stato messo in opera un efficace processo per il monitoraggio e lo stato di aggiornamento dei CV dei docenti (strutturati e a contratto) sul sito di UNIFG (pagina del personale)?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Nessuna criticità è stata segnalata sul punto nella Relazione precedente.

Il Servizio management didattico e processi AQ della didattica, in seguito all'approvazione della programmazione didattica e dell'affidamento degli incarichi didattici, chiede ai docenti del Dipartimento di inviare il *curriculum* aggiornato e redatto secondo il modello approvato dal PQA e procede a sollecitare i docenti che non hanno provveduto nei termini indicati. Una volta fatto ciò, trasmette i *curricula* pervenuti al servizio web di Ateneo per la loro pubblicazione.

Ogni qual volta perviene un aggiornamento del CV da parte del docente interessato, il servizio procede all'invio al servizio web del *curriculum* aggiornato.

Dal controllo effettuato sul sito del Dipartimento di Giurisprudenza emerge la presenza dei *curricula* dei docenti pressoché tutti aggiornati.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte per il miglioramento

Nessuna.

Si consiglia di proseguire nel monitoraggio e nel sollecitare il costante aggiornamento dei curricula.

3. *Con riferimento alle lauree magistrali la qualificazione dei docenti è stata presa in considerazione nell'assegnazione degli incarichi di docenza, anche in termini di coerenza tra tematiche di ricerca proprie dei docenti e obiettivi formativi del CdS?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Nessuna criticità è stata segnalata sul punto nella Relazione precedente.

Come per l'anno 2024, la qualificazione dei docenti è stata presa in considerazione nell'assegnazione degli incarichi di docenza. Laddove possibile, si è tenuto conto anche delle tematiche di ricerca proprie dei docenti.

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Nessuna.

4. *Percezione del livello di soddisfazione degli Studenti in merito ai Docenti.*

Utilizzare i questionari della valutazione della didattica da parte degli studenti – Eventuali osservazioni e proposte per il miglioramento) e far riferimento ad eventuali analisi o indagini autonomamente condotte dalla CPDS.

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Nella precedente relazione non erano presenti criticità, ed anzi si sottolineava il superamento di quelle rilevate in passato.

Dall'esame dei questionari relativi alle opinioni degli studenti, emerge una complessiva elevata soddisfazione in merito ai docenti, con valori medi del CdS al di sopra della soglia di eccellenza, per quanto attiene al rispetto degli orari previsti per le attività didattiche, alla reperibilità per i chiarimenti, allo stimolo dell'interesse per la materia, alla chiarezza espositiva, alla coerenza dello svolgimento dell'insegnamento con quanto dichiarato sul sito web e alla complessiva soddisfazione nei confronti dell'insegnamento.

Tuttavia, vi sono alcuni insegnamenti che registrano valutazioni positive ma da attenzionare. In particolare, con riguardo a:

- l'organizzazione complessiva dell'insegnamento (in 3 casi è valutata al di sotto della soglia di eccellenza, uno dei quali raggiunge appena la soglia della sufficienza con valore pari a 2,50);
- il rispetto degli orari di svolgimento delle lezioni, esercitazioni ed eventuali altre attività didattiche (un insegnamento riceve una valutazione non piena pari a 2,87, mentre un altro è valutato negativamente con un valore pari a positiva 2,33);
- la reperibilità del Docente per chiarimenti (un caso riceve una valutazione non piena sia pur prossima all'eccellenza: 3,17);
- la capacità del Docente di stimolare interesse per la materia (due insegnamenti non raggiungono la soglia dell'eccellenza con valori pari a 3,00 e 3,04);
- l'interesse per gli argomenti trattati nell'insegnamento (parametro per il quale ben cinque insegnamenti non raggiungono la soglia dell'eccellenza, pur se tutti tranne uno - con valore di 2,82 - vi sono prossimi con valori tra 3,08 e 3,19);
- la chiarezza nella esposizione (con un valore pari a 3,12);

- la complessiva soddisfazione per lo svolgimento del corso (parametro per il quale ben cinque insegnamenti non raggiungono la soglia dell'eccellenza, pur se tutti tranne uno - con valore di 2,75 - vi sono prossimi con valori tra 3,14 e 3,20).

Pertanto, solo rispetto ad un insegnamento si registra un dato che non raggiunge la soglia della sufficienza, attestandosi a 2,33, relativamente al rispetto dell'orario di svolgimento delle lezioni, delle esercitazioni e di eventuali altre attività didattiche.

Criticità evidenziate

Un insegnamento viene valutato negativamente in relazione al rispetto degli orari indicati per il suo svolgimento.

Proposte per il miglioramento

Nell'ottica di un costante miglioramento della già ottima qualità della didattica, si ritiene opportuno che, come sempre fatto, durante il Consiglio di Dipartimento dedicato all'analisi della relazione annuale della CPDS, il Direttore solleciti i docenti ad analizzare nel dettaglio i questionari relativi ai propri insegnamenti ai fini di una proficua auto-valutazione e il Coordinatore del CdS a interfacciarsi con il GAQ e i docenti interessati dal risultato non pienamente eccellente (e in un caso negativo) al fine di valutare congiuntamente eventuali azioni migliorative.

Fonti di dati/Informazioni:

- Quadro B3 della scheda SUA-CdS "Docenti titolari di insegnamento"
- Quadro B4 della scheda SUA-CdS "Aule, Laboratori e Aule Informatiche, Sale studio e Biblioteche"
- Esiti rilevazione delle opinioni degli studenti
- Schede degli insegnamenti
- Ufficio Stage e Tirocini

Quadro C	Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.
-----------------	--

ASPETTI DA CONSIDERARE

1. *La procedura di verifica del possesso delle conoscenze iniziali richieste o raccomandate dal CdS, (DM n. 270 del 2004 - Art. 6) per i CdL o CdLM a ciclo unico, è adeguata? (modalità di individuazione delle eventuali carenze da recuperare e di controllo dell'avvenuto recupero; es. test di ingresso, OFA, tutoraggio, metodi di accertamento dei debiti formativi...)/ Per i CdLM esprimere un giudizio sulle modalità di verifica dell'adeguatezza della preparazione dei candidati.*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

La relazione precedente non evidenziava criticità in merito, né formulava proposte.

La procedura di verifica del possesso delle conoscenze iniziali risulta adeguata.

Difatti, la preparazione dello studente viene verificata dal Dipartimento, all'inizio dell'anno accademico, mediante una prova di verifica della preparazione iniziale (VPI): in ben due date diverse, distanti almeno trenta giorni l'una dall'altra. La pubblicizzazione viene opportunamente effettuata all'interno del calendario accademico e allo stesso modo vengono rese note con congruo preavviso le informazioni riguardanti le modalità di svolgimento, data e luogo e le modalità di assolvimento degli obblighi formativi (OFA) in modo da assicurare la maggior partecipazione possibile (Link vademecum: https://www.giurisprudenza.unifg.it/sites/st02/files/2024-06/Vademecum_VPI%20Magistrale%20aa%202024_25.pdf).

La VPI consiste in un questionario a risposta multipla, somministrato allo studente al termine di un ciclo di incontri di orientamento su tematiche preparatorie al Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza (conoscenze grammaticali e sintattiche della lingua italiana, educazione civica, storia moderna e contemporanea, nozioni di diritto privato e costituzionale, conoscenze di base della lingua inglese e di informatica). La prova consiste in un questionario di 32 domande, a risposta multipla: 16 domande su temi di cultura generale e 16 domande di verifica delle capacità di ragionamento logico/formali dello studente da svolgersi on line sulla piattaforma e-learning di Ateneo. La prova si intende superata laddove lo studente abbia risposto correttamente ad almeno la metà dei quesiti (16/32). Gli studenti che non superano il test di verifica della preparazione iniziale al primo tentativo, o che non vi abbiano potuto partecipare, potranno ritentare al turno successivo. In tutti i casi di mancato superamento del test di verifica, vengono indicati specifici obblighi formativi aggiuntivi (di seguito OFA) da soddisfare entro il primo anno di corso secondo le modalità pubblicizzate sul sito web del Dipartimento. Le modalità di accertamento e i contenuti del test di verifica della preparazione iniziale sono dettagliatamente pubblicizzati, con congruo anticipo, nell'apposito avviso.

Sono esonerati dal sostenimento della Verifica della preparazione iniziale gli studenti già in possesso di diploma di laurea e iscritti per trasferimento da altri corsi di laurea e/o da altri Atenei. Possono essere altresì esonerati dalla Verifica della preparazione iniziale gli studenti che abbiano frequentato specifiche attività di orientamento (rivolte agli studenti delle scuole superiori) e volte all'acquisizione di CFU. Le attività di orientamento che prevedono l'esonero dalla Verifica della preparazione iniziale devono essere autorizzate dal Consiglio di Dipartimento.

Lo studente che non assolve gli OFA entro la fine del primo anno può ripetere il primo anno fino a un massimo di tre volte, finché non completa tali obblighi. Per ulteriori informazioni è possibile inviare un ticket sulla piattaforma studenti.

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Nessuna

2. *Le modalità degli esami e di altri accertamenti dell'apprendimento sono indicate nelle schede dei singoli insegnamenti e sono adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Non sono emerse criticità nella precedente relazione.

Facendo riferimento alle schede dei singoli insegnamenti, reperibili all'interno del sito ufficiale del Dipartimento di Giurisprudenza ed ancor più precisamente sul piano di studi della didattica programmata (<https://unifg.coursecatalogue.cineca.it/corsi/2025/10802>), si evince un'indicazione completa delle modalità degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento e la loro adeguatezza e coerenza con i risultati di apprendimento da accertare, in linea con i risultati emersi nella precedente relazione.

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Nessuna.

3. *Secondo gli studenti le modalità d'esame sono definite in modo chiaro?*

Utilizzare i questionari della valutazione della didattica da parte degli studenti ([D04] Le modalità di esame sono definite in modo chiaro? – Eventuali osservazioni e suggerimenti) e da analisi o indagini autonomamente condotte dalla CPDS.

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

La scorsa Relazione aveva evidenziato una valutazione della chiarezza nella definizione delle modalità di esame da parte degli studenti integralmente positiva.

Essa è parimenti positiva e stabile nell'a.a. 2024/25, riportando un indice del CdS pari a 3.71, in linea con la relazione precedente e sempre al di sopra della soglia di eccellenza.

Soltanto per un insegnamento gli studenti non frequentanti hanno valutato positivamente ma non pienamente eccellente tale esplicazione delle modalità di esame.

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Nessuna.

Considerando l'assenza di linee guida sulle modalità di redazione del syllabus, ove un campo è appositamente dedicato alle modalità di esame, si sollecita il Dipartimento ad interrogarsi sulla opportunità di dare maggiori indicazioni ai docenti o materiale formativo utile al miglioramento del profilo valutato.

4. *Se previste, le attività di tirocinio/stage sono valutate? Se sì in che modo? sono valutate le competenze acquisite del laureando? (Es. sono previsti questionari da compilarsi a cura del Tutor o degli enti/imprese?)*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

La relazione dell'anno precedente non aveva segnalato criticità.

Infatti, il Regolamento Didattico del Corso di Laurea prevede all'art. 11 che, all'ultimo anno di corso, 3 CFU a valere sulle ulteriori conoscenze possano essere conseguiti attraverso tirocini formativi in alternativa ad attività laboratoriali (v. <https://www.giurisprudenza.unifg.it/sites/st02/files/2025-07/Regolamento%20didattico%20Magistrale%20Giurisprudenza%202025-2026.pdf>). L'offerta di tali attività formative – volte ad agevolare le scelte professionali, mediante la conoscenza diretta del settore lavorativo cui il titolo di studio può dare accesso e l'eventuale contatto con professionisti e datori di lavoro – è differenziata per ciascun percorso specialistico che è stato scelto dallo studente. Il Presidio ha predisposto un apposito questionario per permettere agli studenti che hanno scelto di acquisire attraverso la partecipazione ad un tirocinio al V anno i 3 CFU di valutare l'attività svolta. Al momento il questionario viene compilato insieme al libretto di tirocinio ma è prevista l'implementazione della procedura di compilazione del questionario attraverso la piattaforma Esse3 come già avviene per le OPIS. Tuttavia, la riforma del CdS è avvenuta meno di cinque anni fa, per cui non vi sono ancora studenti iscritti al V anno che possano fruire di questa modalità di acquisizione dei CFU.

Il Dipartimento offre altresì un servizio di stage e tirocini curriculari facoltativi anche per favorire l'inserimento degli studenti nel mercato del lavoro.

Per tali tirocini, gli enti presso i quali si svolgono non forniscono dati relativi alle attività in questione, non consentendo un monitoraggio puntuale delle attività di tirocinio. Trattandosi di tirocini facoltativi, non è prevista una somministrazione del questionario predisposto dal Presidio.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte per il miglioramento

Nessuna.

Tuttavia, nell'ambito di un costante miglioramento dell'orientamento *in itinere* e dell'accompagnamento al lavoro, la CPDS suggerisce di utilizzare, anche per chi svolge tirocini e stage facoltativi, il questionario già approvato dal Presidio per gli studenti che svolgono tirocini curriculari, e che sarà pertanto utilizzabile per coloro che sceglieranno di acquisire attraverso la partecipazione ad un tirocinio al V anno i 3 cfu a valere sulle ulteriori conoscenze.

5. E' stato messo in opera un efficace processo per verificare che le modalità della prova finale siano indicate in modo chiaro e siano adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Non sono emerse criticità nella precedente relazione.

Le modalità della prova finale sono indicate in modo chiaro e sono adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare. In particolare, le modalità di assegnazione e svolgimento dell'elaborato, la valutazione e la composizione della Commissione e le modalità di attribuzione del punteggio finale sono delineate dal Regolamento Tesi di Dipartimento consultabile al link: <https://www.unifg.it/sites/default/files/normative/2022-11/regolamento-prova-finale-corsi-magistrali-nov2022-sito.pdf>.

Il Regolamento è deliberato dagli organi centrali dell'Ateneo; per le parti di esso rimesse alla scelta del Dipartimento esso è discusso e deliberato in Consiglio di Dipartimento anche alla presenza dei rappresentanti degli studenti: da ultimo, la modifica di esso è stata approvata nella riunione del CdD dell'8 settembre 2021.

Dalla scheda SUA-CdS emerge che, per il conseguimento della laurea magistrale, è prevista l'elaborazione di una tesi, redatta sotto la guida di un docente. Esso deve essere in grado di rivelare la padronanza del candidato nella materia scelta e, nello specifico, la conoscenza dell'argomento assegnato e delle interazioni tra l'istituto investigato e altri settori del diritto ad esso connessi, capacità di reperimento e studio di fonti del diritto, orientamenti giurisprudenziali e dottrinali, capacità di analisi e valutazione delle soluzioni esistenti, elaborazione di eventuali soluzioni innovative, corretto linguaggio tecnico-giuridico ed efficaci abilità comunicative. Coerentemente con gli obiettivi formativi indicati e i risultati di apprendimento attesi, la prova finale si delinea come un momento rilevante per il completamento del percorso di studi dello studente magistrale, che può impegnarsi, ove il relatore ritenga che vi siano le condizioni, anche nella stesura di una tesi di laurea dal profilo critico, dotata di una particolare originalità, che venga valutata da un controrelatore, potendo così ambire all'attribuzione del punteggio massimo previsto per la prova suddetta. La relazione e la discussione della tesi di Laurea consentono, dunque, di verificare in modo puntuale ed effettivo le conoscenze acquisite dallo studente.

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Nessuna.

Fonti di dati/Informazioni:

- Quadro A3.b della scheda SUA-CdS "Modalità di ammissione"
- Quadro A5.b della scheda SUA-CdS "Modalità di svolgimento della prova finale"
- Esiti delle rilevazione delle opinioni degli studenti
- Schede dei singoli insegnamenti

Quadro D	Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Riesame e dei conseguenti interventi di miglioramento
-----------------	--

1. Il CdS assicura un attento e costante monitoraggio per l'analisi dei percorsi di studio, dei risultati degli esami e degli esiti occupazionali?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Nella relazione precedente non sono state segnalate criticità e proposte.

I percorsi di studio, i risultati degli esami e gli esiti occupazionali sono analizzati annualmente dal GAQ nella Scheda di monitoraggio, che è stata redatta in modo completo e contiene azioni efficaci per il miglioramento del Corso di Laurea.

Il Gruppo di assicurazione della Qualità si è riunito per la redazione della Scheda di monitoraggio i giorni 13 novembre 2025 e 5 dicembre 2025. La Scheda di monitoraggio è stata presentata, discussa e approvata dal Consiglio di Dipartimento il 10 dicembre 2025.

Criticità evidenziate:

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Nessuna

2. La Scheda di Monitoraggio annuale individua i maggiori problemi evidenziati dai dati?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Nella relazione annuale precedente non sono state riscontrate criticità relativamente a questo aspetto e, pertanto, non sono stati avanzati suggerimenti.

La Scheda di monitoraggio annuale analizza dettagliatamente tutti gli indicatori afferenti al CdS, anche attraverso un raffronto nel tempo e all'interno dell'area geografica o del territorio nazionale, individua i maggiori problemi evidenziati dai dati.

Un elemento di criticità, che permane rispetto agli anni precedenti, è rappresentato dalla percentuale di iscritti al primo anno provenienti da altre Regioni, sceso al 3% rispetto al 4,1% del 2023. Si tratta di un dato negativo, specie se raffrontato con il dato nazionale, anche se non si discosta in maniera sensibile rispetto a quello dell'area geografica di riferimento.

Un altro degli elementi di criticità già individuato nell'anno precedente riguarda il numero dei laureati e quello dei laureati in corso. I dati, in realtà, testimoniano un *trend* in miglioramento, ponendosi in linea con

la media nazionale e superando quelli di area geografica. Si tratta però di dati ancora da tenere sotto controllo.

Un'ulteriore criticità riguarda i dati relativi al rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno. Infatti, mentre il rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza) nel 2024 rimane un dato positivo, anche con riferimento agli altri atenei e a quelli di area. Il rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza) rimane peggiore rispetto sia agli altri atenei sia a quelli di area.

Criticità evidenziate:

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Nessuna

3. *Nel Monitoraggio annuale sono analizzate in modo convincente le cause dei problemi individuati e sono individuate soluzioni plausibili ai problemi riscontrati (adeguate alla loro portata e compatibili con le risorse disponibili e con le responsabilità assegnate alla Direzione del CdS)?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Nella relazione annuale 2024 non sono state riscontrate criticità relativamente a questo aspetto e, pertanto, non sono stati avanzati suggerimenti.

La Scheda di monitoraggio annuale individua le cause dei problemi e le possibili soluzioni in modo adeguato. Rispetto ai problemi segnalati al punto precedente, in particolare, si suggerisce di rafforzare la conoscenza del CdS in altre Regioni, attraverso un'adeguata campagna di orientamento in ingresso, si propone di insistere sulle soluzioni già sperimentate con successo lo scorso anno, riguardanti l'istituzione di *tutor* informativi, di *tutor* disciplinari e di *peer career advisors*. Infine, si ribadisce la necessità che il Dipartimento, d'intesa con l'Ateneo, proceda con una mirata politica di reclutamento del personale docente.

Criticità evidenziate:

Nessuna

Proposte per il miglioramento:

Nessuna

4. Nel Rapporto di Riesame ciclico sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Nella relazione annuale 2024 non era stato possibile esaminare in maniera approfondita, ragionata e collegiale il Rapporto di riesame ciclico elaborato nel 2024, perché esso era stato sottoposto, ancora in bozza, alla CPDS a ridosso della scadenza del termine per la consegna della relativa relazione annuale.

Si chiedeva inoltre di rimeditare la gestione interna delle scadenze per la redazione dei documenti previsti dal sistema di assicurazione della qualità e semplificare il format per la redazione del RRC, al fine di rendere più agevole l'individuazione delle cause delle criticità e/o difficoltà riscontrate e il recepimento delle criticità e delle proposte di miglioramento formulate, nella consapevolezza che una chiara individuazione della causa del problema può condurre alla predisposizione di idonee misure correttive e a un più efficiente processo di monitoraggio.

Nell'a.a. 2024/25 non è stato elaborato un nuovo rapporto di riesame e allo stato le tempistiche individuate hanno consentito una effettiva disamina della documentazione (in particolare della SMA 2025) prima del completamento della relazione della CPDS.

Alla luce di un più approfondito esame del RRC, si può senz'altro affermare che esso ha individuato i maggiori problemi evidenziati dai dati analizzati e dalle segnalazioni/osservazioni ricevute.

Dall'analisi del rapporto di riesame ciclico del 2024 sono stati individuati i seguenti profili problematici, (molti dei quali già segnalati nella Scheda di monitoraggio annuale 2024):

1. Mancata condivisione della programmazione didattica con i GAQ prima dell'approvazione in CDD.
2. Riduzione della percentuale di iscritti al primo anno provenienti da altre Regioni.
3. Diminuzione del numero dei laureati e dei laureati in corso.
4. Mancato raggiungimento dell'indice di piena positività dei servizi di segreteria (elementi di criticità concernenti il ricevimento telefonico e gli orari di apertura al pubblico).
5. Scarso numero di questionari compilati dagli studenti.
6. Basso rapporto tra studenti iscritti al primo anno e docenti degli insegnamenti del primo anno.
7. Riduzione della percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'anno accademico di riferimento.

Criticità evidenziate

Nessuna, poiché l'ultimo RRC individua i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni.

Proposte per il miglioramento

Nessuna.

5. Nel Rapporto di Riesame ciclico sono state analizzate in modo convincente le cause dei problemi individuati e sono individuate soluzioni plausibili ai problemi riscontrati (adeguate alla loro portata e compatibili con le risorse disponibili e con le responsabilità assegnate alla Direzione del CdS)?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Nella relazione annuale 2024 non era stato possibile esaminare in maniera approfondita, ragionata e collegiale il Rapporto di riesame ciclico elaborato nel 2024, perché esso era stato sottoposto, ancora in bozza, alla CPDS a ridosso della scadenza del termine per la consegna della relativa relazione annuale.

Nell'a.a. 2024/25 non è stato elaborato un nuovo rapporto di riesame e allo stato le tempistiche individuate hanno consentito una effettiva disamina della documentazione (in particolare della SMA 2025) prima del completamento della relazione della CPDS.

Alla luce di un più approfondito esame del RRC, si può senz'altro affermare che esso ha analizzato le cause dei problemi individuati (vedili indicati al punto precedente) e ha individuato una serie di soluzioni plausibili per porvi rimedio e, più nel dettaglio, consistenti in:

1. Impegno a condividere la programmazione didattica con i GAQ prima dell'approvazione in CDD.
2. Predisposizione di un'adeguata campagna di orientamento in ingresso, per far conoscere il CdS anche oltre i confini regionali.
3. Intensificazione delle campagne tese a far conoscere agli studenti la presenza dei *tutor* e dei *peer career advisors*, sfruttando, in sinergia con le associazioni studentesche, i canali di comunicazione social dell'Ateneo e del Dipartimento.
4. Attivazione di ulteriori servizi digitali per la gestione amministrativa della carriera dello studente e di una campagna di comunicazione tesa a dare maggiore pubblicità ai servizi di segreteria *online* (*help desk*), così da alleggerire le attività di *front office* in presenza e telefonico
5. Rafforzamento dell'attività di sensibilizzazione degli studenti sull'importanza per il miglioramento della didattica della compilazione dei questionari e rinnovo dell'invito ai docenti a dedicare a tale sensibilizzazione uno spazio nella prima lezione del corso con la presentazione del programma e del *syllabus*
6. Attivazione di una campagna di reclutamento di docenti che tenga conto del numero di studenti, del numero di CFU e degli insegnamenti da garantire.
7. Maggior pubblicizzazione dei *tutor* disciplinari, *tutor* informativi e *peer career advisors*.

Criticità evidenziate

Non sono sempre state compiutamente indicate le risorse necessarie per affrontare e superare i problemi evidenziati.

Proposte per il miglioramento

Il RRC 2024 non individua criticità con riguardo al punto di attenzione "Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari." Tuttavia, sembra doversi sollecitare una riflessione al riguardo.

In relazione alla innovazione della didattica, nella riunione del 12 marzo 2025 alla presenza dei coordinatori, la Commissione ha ritenuto opportuno che sia costituito un gruppo di coordinamento delle attività che possano afferire a tale tematica, che in ausilio al Delegato alla didattica, abbia il compito di individuare le strategie, i metodi, gli strumenti della didattica innovativa, appresi da alcuni docenti del Dipartimento che hanno preso parte ai diversi corsi di formazione erogati dall'Ateneo, più idonei alle specifiche caratteristiche dell'offerta formativa del Dipartimento, e supportare quanti intendessero applicare tali tecniche coinvolgendoli attivamente in un processo di miglioramento delle capacità di progettazione, conduzione e valutazione dell'attività didattica. Potrebbe altresì ipotizzarsi

un'azione multidisciplinare concertata verso il miglioramento e l'innovazione della didattica da utilizzare anche per le attività di orientamento in ingresso e di PCTO.

In ogni caso, sarebbe opportuno avviare un monitoraggio della partecipazione dei docenti alle iniziative di formazione e la diffusione delle competenze acquisite dai docenti che partecipino a tali corsi, tanto più ove finanziati dal Dipartimento.

Si suggerisce infine di prestare particolare attenzione nella predisposizione del prossimo RRC all'indicazione delle risorse necessarie per porre in essere le azioni correttive o di miglioramento individuate.

6. Nel Rapporto di riesame (annuale e ciclico) sono state recepite le criticità e le proposte di miglioramento indicate nella relazione della CPDS, e vi sono evidenze che siano state raccolte e tenute nella debita considerazione le osservazioni degli studenti e dei laureati?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Nella relazione annuale 2024 non era stato possibile esaminare in maniera approfondita, ragionata e collegiale il Rapporto di riesame ciclico elaborato nel 2024, perché esso era stato sottoposto, ancora in bozza, alla CPDS a ridosso della scadenza del termine per la consegna della relativa relazione annuale.

Nell'a.a. 2024/25 non è stato elaborato un nuovo rapporto di riesame e allo stato le tempistiche individuate hanno consentito una effettiva disamina della documentazione (in particolare della SMA 2025) prima del completamento della relazione della CPDS.

Alla luce di un più approfondito esame del RRC, si può affermare che esso tiene conto dei profili problematici segnalati dalla CPDS, ad esempio in relazione al ridotto numero di questionari compilati dagli studenti o all'assenza di un sistema telematico di raccolta delle osservazioni degli studenti. Il RRC non si sottrae dall'attribuire rilevanza alle opinioni dei laureati e, quindi, in relazione a questo aspetto, l'attività di riesame può considerarsi svolta in modo adeguato.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte per il miglioramento

Nessuna.

7. Il CdS ha messo in atto le azioni di miglioramento previste nel periodo di riferimento? In caso contrario ha motivato/giustificato la non messa in atto dell'attività e l'ha riprogrammata?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Nella relazione del 2024 non sono state riscontrate criticità relativamente a questo aspetto e, pertanto, non sono stati avanzati suggerimenti.

Il CdS ha spesso preso atto delle azioni di miglioramento suggerite dalla CPDS, intervenendo in maniera fattiva per dar loro seguito. Ad esempio ha intensificato le attività di sensibilizzazione nei confronti dei docenti, affinché questi prendano visione e tengano conto dei giudizi al di sotto della soglia dell'eccellenza espressi dagli studenti, ed anche nei confronti degli studenti, in modo che costoro si esprimano attraverso i questionari circa il livello dei servizi erogati. Il CdS ha inoltre sostenuto la scelta della CPDS di creare un indirizzo email *ad hoc* per permettere agli studenti di segnalare le eventuali criticità da loro incontrate.

Ha, inoltre, condiviso e attuato la prevalenza delle azioni proposte dalla CPDS finalizzate all'incremento delle risposte ai questionari di valutazione della didattica.

Non sempre, tuttavia, il CdS ha preso esplicitamente posizione circa le proposte di miglioramento suggerite dalla CPDS.

Criticità evidenziate

Non sempre il CdS ha preso esplicitamente posizione circa le proposte di miglioramento suggerite dalla CPDS.

Proposte per il miglioramento

Nell'ottica di un costante miglioramento del sistema di assicurazione della qualità del Dipartimento, considerando che i GAQ analizzano la relazione della CPDS nella seduta di marzo, si propone di calendarizzare nei mesi di aprile-maggio un incontro di GAQ, CPDS, Referente AQ, Direttore e Delegati di Dipartimento in cui valutare le azioni correttive utili e quelle che si ritiene non opportune, al fine di una migliore programmazione delle azioni migliorative del Dipartimento.

La proposta è già stata condivisa dalla CPDS con i coordinatori dei CdS del Dipartimento in una riunione allargata avvenuta in data 9 dicembre 2025.

Fonti di dati/Informazioni:

- Scheda di Monitoraggio Annuale
- Rapporto Ciclico di Riesame ciclico
- Quadro D4 "Riesame annuale"

Quadro E	Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS disponibili al pubblico nel portale University
-----------------	--

ASPETTI DA CONSIDERARE

1. *I modi e i tempi delle consultazioni con le parti interessate sono sufficienti per raccogliere informazioni utili e aggiornate sulle funzioni e sulle competenze dei profili professionali che il CdS prende come*

referimento? E' stato avviato un processo ciclico di consultazione/azione/feedback utile per il monitoraggio dell'efficacia del percorso di formazione?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Nella precedente relazione, la Commissione didattica, pur non avendo riscontrato alcuna criticità, aveva suggerito che le consultazioni con le parti sociali fossero estese a rappresentanti delle istituzioni pubbliche e internazionali.

Dall'analisi della scheda SUA-CdS emerge che la gamma delle parti sociali consultate è ampia, di carattere regionale e nazionale. Ad oggi il rapporto con alcuni *stakeholders* è stabile e costante, sicuramente migliorato a seguito del lavoro, con essi condiviso, di riforma del Corso di Laurea.

Tuttavia, la situazione non appare pienamente soddisfacente poiché i modi e tempi delle consultazioni non permettono una esaustiva raccolta delle informazioni necessarie a valutare tutte le funzioni e competenze dei profili professionali che il CdS prende come riferimento, né si rinviene un un processo ciclico di consultazione/azione/feedback utile per il monitoraggio dell'efficacia del percorso di formazione, pur se come sempre correttamente le consultazioni confluiscono nel quadro A1.b della Sua-CdS.

Criticità evidenziate

Modi e tempi delle consultazioni non sono regolari, calendarizzati, procedimentalizzati e pertanto sembra necessaria una loro implementazione al fine di renderle realmente efficaci nel riscontro sulle funzioni e sulle competenze dei profili professionali.

Inoltre, il Comitato di Indirizzo regolarmente costituito a far data dal 22 febbraio 2017 e comune a tutti i corsi di laurea non risulta regolarmente riunito, pur se si rinviengono consultazioni anche costanti con taluni dei suoi membri.

Proposte per il miglioramento

La CPDS suggerisce di:

- incrementare il novero di soggetti consultati, ampliandolo a laureati, specialmente dottorandi, altri Ordini professionali, Magistratura, e in generale estendendole ulteriormente a rappresentanti delle istituzioni pubbliche e parti sociali rappresentative a livello nazionale internazionale;
- ripensare la composizione del Comitato di Indirizzo, eventualmente differenziando tale organismo in relazione al singolo CdS, e limitandone l'accesso a quei soggetti che, in quanto resisi disponibili a condividere la modifica del corso di laurea, a proseguire nelle consultazioni e a svolgere costantemente attività formative di concerto con il Dipartimento, hanno mostrato un reale interesse al miglioramento del singolo corso.
- calendarizzare riunioni e renderle effettivo incontro tra il CdL e le professioni, coinvolgendo non già il singolo docente ma i principali attori della gestione del CdS quali senza dubbio il Coordinatore e una rappresentanza del GAQ, eventualmente il Direttore e il Referente AQ, ovvero i Delegati alla Didattica e all'Alta formazione;
- richiedere al GAQ o al Coordinatore di far pervenire le eventuali proposte del Comitato di Indirizzo al Dipartimento e sottoporre questionari alle PI, per una verifica costante e aggiornata delle opinioni o dei suggerimenti .

2. *Le consultazioni effettuate sono rappresentative di enti e organizzazioni a livello regionale, nazionale ed eventualmente internazionale?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Nella precedente relazione la Commissione didattica, pur non avendo riscontrato alcuna criticità, ribadiva l'importanza che la platea degli *stakeholders* continuasse a essere ampia e differenziata e, possibilmente, ulteriormente allargata.

Il Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza, pur dopo le numerose consultazioni effettuate lo scorso anno (v. relazione precedente), ha comunque deciso di proseguire nella condivisione con le Parti Interessate del suo progetto formativo correlato all'anno accademico 2024/25 e dell'attuazione della riforma del corso di studi.

Le consultazioni, sollecitate dal GAQ e svolte dalla prof.ssa Daniela Longo, docente del CdS, hanno riguardato:

- l'Associazione nazionale di Coordinamento dei Delegati e Custodi per lo studio del diritto dell'esecuzione forzata e delle crisi economiche (ACDC), rappresentata da un Consigliere dell'Associazione (23 aprile 2024). L'Associazione ha inoltre contribuito all'organizzazione di un corso per l'iscrizione all'albo dei custodi e professionisti delegati ex art. 179 *ter* disp. att. c.p.c. da parte del Dipartimento e della SSA e CNF nel giugno 2023, con la partecipazione dei propri esperti, e prosegue nel rapporto costante con il Dipartimento attraverso un accordo/convenzione per la realizzazione di un corso per avvocato specialista nella materia delle procedure esecutive (delibera CdD 1° febbraio 2023, parere rinnovato con decreto Direttore 21 novembre 2025, approvato nella seduta del Senato del 10 dicembre 2025 e in corso di esame da parte del Consiglio di Amministrazione);
- l'Associazione Giovani Avvocati (AIGA) Foggia, rappresentata dal Presidente (15 aprile 2024).

Peraltro, l'Associazione organizza numerose iniziative di formazione nelle quali coinvolge costantemente i docenti del Dipartimento con cui l'interazione è continua e proficua.

Da tali incontri, in merito all'offerta formativa e alla corrispondenza tra obiettivi e attività formative, è emerso che la prima fase di concreto sviluppo del CdS ha confermato esaustivamente le premesse delineate in fase di progettazione della modifica ordinamentale del Corso. L'offerta formativa, inoltre, continua ad essere adeguata alle esigenze della professione e le modifiche apportate senz'altro colgono nel segno. Le Parti Interessate hanno confermato l'impegno reciproco a proseguire in stretta sinergia e con costanti contatti nella realizzazione e nel monitoraggio delle attività formative del Corso di Laurea.

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Pur trattandosi di enti e associazioni assolutamente rappresentativi e in continua interazione con il Dipartimento, la CPDS ritiene opportuno che la platea degli *stakeholders* continui a essere ampia e differenziata e, possibilmente, ulteriormente allargata, in particolare coinvolgendo altresì i laureati e specificamente i dottorandi e, in generale, estendendole ulteriormente a rappresentanti delle istituzioni pubbliche e parti sociali rappresentative a livello nazionale internazionale

3. Esistono adeguati studi di settore? In caso affermativo indicare se sono stati utilizzati per integrare/supportare le consultazioni con le parti interessate e darne evidenza.

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Esistono studi di settore e sono stati utilizzati per l'analisi della domanda di formazione in occasione della modifica ordinamentale intervenuta nell'a.a. 2023/24

Il CdS ha utilizzato la documentazione sulla previsione dei fabbisogni occupazionali (*Previsioni dei fabbisogni occupazionali e professionali in Italia a medio termine (2021-2025). Scenari per l'orientamento e la programmazione della formazione*», e *Previsioni dei fabbisogni occupazionali e professionali in Italia a medio termine (2022-2026). Scenari per l'orientamento e la programmazione della formazione*», entrambi realizzati da Unioncamere) per integrare gli esiti delle costanti consultazioni.

Tali consultazioni hanno consentito al CdS di poter delineare l'esigenza formativa dei futuri professionisti. Esse hanno fatto emergere l'importanza di affiancare allo studio teorico un approccio anche applicativo del diritto, attraverso il potenziamento dei tirocini e la previsione di attività laboratoriali e cliniche, la rilevanza delle abilità di lavoro in gruppo e comunicative, di scrittura e di gestione del lavoro dei laureati. Ha evidenziato l'esigenza di formare futuri avvocati e notai, ma anche magistrati, con conoscenze correlate all'evoluzione digitale, nonché di adeguare la formazione degli studenti all'innovazione organizzativa che ha coinvolto gli uffici. Da tale premessa si è partiti nella concezione di prime linee guida della riforma che sono state sottoposte a diversi soggetti e vagliate alla luce della documentazione sulla previsione dei fabbisogni occupazionali.

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Nessuna

4. *Le funzioni e le competenze che caratterizzano ciascun profilo professionale sono descritte in modo completo, e costituiscono quindi una base utile per definire i risultati di apprendimento attesi?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Non sono emerse criticità nella precedente relazione.

Dall'analisi della scheda SUA-CdS emerge che le funzioni e le competenze descritte per ciascun profilo professionale sono complete e adeguatamente connesse con i risultati di apprendimento attesi.

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Nessuna

5. *Al fine di garantire lo sviluppo personale e professionale del laureando e/o del laureato, sono presenti forme di stage/tirocinio, alto apprendistato, ecc. per favorire l'inserimento nel mondo del lavoro? In caso affermativo l'organizzazione (tempi, progetto ...) sono adeguati e coerenti con il profilo professionale? (Rispondere solo se il corso è professionalizzante)*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Non pertinente

Criticità evidenziate

Proposte per il miglioramento

6. *Gli obiettivi del CdS sono stati tali da realizzare una formazione che offra delle prospettive occupazionali? (Prendere in considerazione i seguenti dati: percentuale di laureati che trovano lavoro a 1-3 anni dalla laurea, competenze utilizzate, efficacia del titolo e soddisfazione nel lavoro svolto).*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Non sono emerse criticità nella precedente relazione.

L'analisi dei dati (reperibili su <https://www.giurisprudenza.unifg.it/it/dati-statistici>) mostra che il tasso di occupazione degli studenti a 1 anno è del 40,9 %, a tre anni dalla laurea sale a 72,5 %, mentre a 5 anni giunge sino all'77,8 %. Tali valori sono superiori rispetto alla classe nel totale degli atenei, sicché il dato si prospetta particolarmente positivo avendo anche riguardo al contesto territoriale non certo favorevole.

La percentuale di occupati che utilizza in misura elevata le competenze acquisite con la laurea è del 83,3% per i laureati a un anno dal conseguimento del titolo, tuttavia esso scende a 79,3 % per i laureati che lavorano a tre anni dal conseguimento del titolo, comunque superiore rispetto alla media nazionale, mentre ritorna inferiore alla media nazionale (pari a 66,7%) avendo riguardo agli studenti laureati da più di 5 anni dal conseguimento del titolo, che risulta del 60,7%.

La soddisfazione per il lavoro svolto, in una scala da 1 a 10, è pari a 8,8 per coloro che hanno trovato occupazione entro un anno dal conseguimento dei titoli, valore superiore alla media nazionale anche per lo spazio temporale successivo.

La retribuzione mensile netta per i laureati che trovano occupazione entro un anno dalla laurea è pari a 850 euro, che cresce a 1,668 euro dopo i 3 anni, e a 1,615 dopo i 5 anni: tali valori si confermano come negli anni precedenti inferiori rispetto alla media nazionale, probabile sintomo di un mercato del lavoro locale meno ricco del contesto nazionale.

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Nessuna

Si suggerisce di proseguire nel costante monitoraggio dei dati, e in caso di flessione approfondire il dato negli anni.

7. *E' stato messo in opera un efficace processo per la verifica della coerenza tra i contenuti descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento espressi nelle aree di apprendimento della SUA-CdS (quadro A4.b)?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Non sono emerse criticità nella precedente relazione.

Così come suggerito dal Presidio di qualità, quando vengono richiesti i programmi ai singoli docenti vengono inviati i regolamenti didattici dei Corsi di Laurea per consentire ai docenti di verificare l'adeguatezza degli obiettivi formativi e dei risultati di apprendimento attesi del syllabus proposto con quelli del CdS e nello specifico dell'insegnamento per il quale si propone il syllabus. Poi il GAQ controlla che ci sia corrispondenza tra i contenuti descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento indicati nella Scheda SUA-CdS, coinvolgendo in modo particolare la componente studentesca. All'esito dei lavori vengono pubblicati i programmi sul sito istituzionale.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte per il miglioramento

Nessuna

8. *Le parti rese pubbliche della SUA-CdS sono opportunamente compilate?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Nella relazione precedente non sono state riscontrate criticità relativamente a questo aspetto e, pertanto, non sono stati avanzati suggerimenti.

Le parti rese pubbliche della SUA-CdS sono opportunamente compilate.

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Nessuna

9. *Le informazioni relative agli obiettivi della formazione contenute nella sezione A della SUA-CdS sono rese pubbliche e facilmente accessibili nei siti di Ateneo/Dipartimenti/CdS? Sono coerenti con quanto pubblicato sul portale di University?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Non sono emerse criticità nella precedente relazione.

Le informazioni relative agli obiettivi della formazione contenute nella SUA-CdS sono rese pubbliche e facilmente accessibili sul sito del Dipartimento. Esse risultano inoltre coerenti con quanto pubblicato sul portale di University.

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Nessuna

Fonti di dati/Informazioni:

- Scheda SUA-CdS (tutte le sezioni)
- Sito University
- Sito web Ateneo/Dipartimento/CdS

Quadro F	Ulteriori proposte di miglioramento
-----------------	--

Questo quadro può essere compilato qualora la CPDS abbia individuato ulteriori opportunità di miglioramento oltre a quelle eventualmente evidenziate nei quadri precedenti.

Anche in questo quadro, per ogni problema e criticità evidenziata, deve essere riportata l'analisi e la formulazione di proposte per il superamento delle criticità.